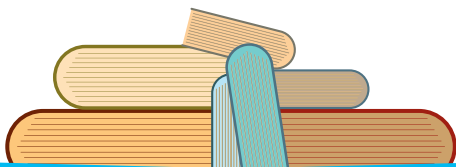


festival ^{4^a Edizione}
delle **letterature**
migranti 
per la casa delle letterature

Palermo
17 - 21 ottobre 2018
Steri ed altri luoghi

15 16 22 ottobre 2018
Teatro Massimo



un libro è un porto salvo



thdvde rsgbfgh
yghw ehhjaint
pytdw ecgmjg
osifru ebdgik
lmenk eckpeik
kjndoe ndkkjsy
rdeoen gfkgegh
jkdnoo jppejjs
uybmo jdiemov
komoengowjdsik
odmsojeowljvips

"Un festival che, proprio perché delle letterature migranti è un festival della letteratura e dell'arte. Letteratura e arte che nella migrazione, intesa come viaggio e incontro, trovano la propria anima di essenza ed espressione dell'essere umano e del suo essere individuo in una comunità in continua evoluzione."

Il sindaco **Leoluca Orlando**

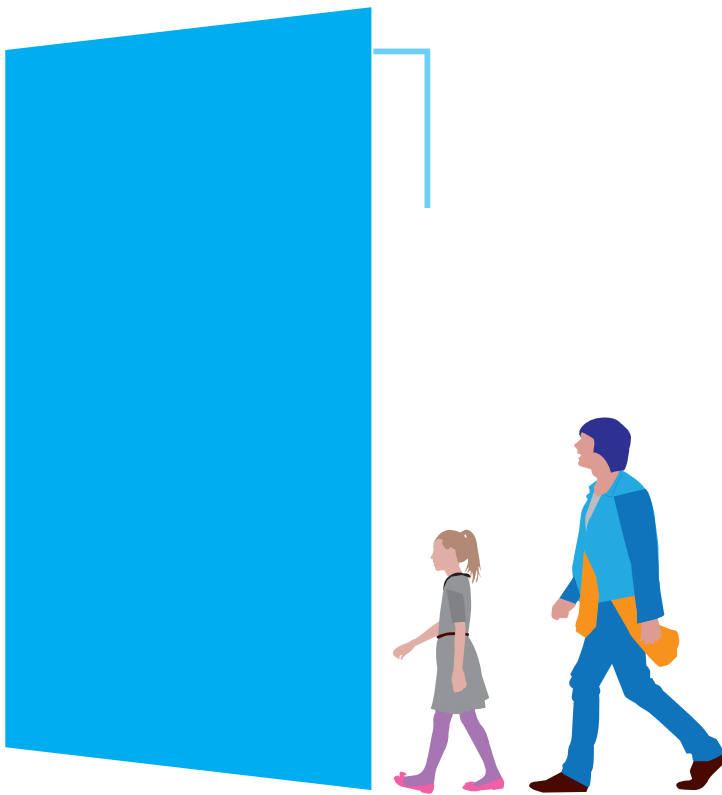
"Contemporaneo e Memoria. Possono essere due delle anime di Palermo che, entrando nel suo ultimo trimestre da capitale italiana della cultura, ipoteca con forza il suo prossimo futuro come "capitale delle culture", ma anche delle migrazioni, dei popoli del Mediterraneo, di chi ha scelto di partire e chi è voluto restare. Perché un progetto di rinascita non si esaurisce con un titolo, ma continua affondando in una città che ogni giorno alza sempre più la testa. È su questa strada che il Festival delle Letterature Migranti si pone come punto di arrivo e di ri_partenza."

Andrea Cusumano, Assessore alla Cultura del Comune di Palermo

"La cultura svolge, da sempre, il ruolo di prezioso collante per i popoli. Il Festival delle Letterature Migranti rappresenta un evento ricco di spunti e di personalità che provengono da tutto il mondo.

Lo scenario perfetto per un festival del genere non può che essere Palermo, città che ha accolto e continua accogliere diverse culture e che nel corso della sua lunga storia è stata crocevia di passaggi di diversi popoli dai quali ha tratto linfa vitale."

Sandro Pappalardo, Assessore regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo



La letteratura è una casa







Nella pagina precedente

Terra di me
di Bianco e Valente

Il nostro Festival

Davide Camarrone

La Letteratura è una casa. Nasce intorno a quest'idea, nel tempo drammatico che stiamo vivendo, la quarta edizione del Festival delle Letterature Migranti, a Palermo.

Le letterature si nutrono di voci differenti, le accolgono, inducono all'ascolto e all'accoglienza.

Un libro è un porto franco al quale si approda senza passaporto.

Più di novanta incontri per un programma fitto che si svolgerà dal 17 al 21 ottobre (con eventi collaterali il 15, il 16 e il 22 ottobre). Quaranta libri in otto scatole narrative, per un programma letterario che si affianca e si intreccia a "Il Muto e il Fuoricampo", che quest'anno riunisce musica e cinema; a "Fuga da Europa", il programma di Arte Contemporanea; a "Il corpo delle storie", il programma di teatro che da quest'anno riunisce otto diverse realtà teatrali a Palermo.

Un programma che dice di miti e passaggi, che riflette sul Contemporaneo e sulla Memoria, ragiona sul nostro Paese, sul Mediterraneo e si spinge in Cina, Francia, Gran Bretagna, Iran, Camerun, Messico, Afghanistan e Turchia.

Tanti autori provenienti da tanti Paesi. Tante le case editrici che hanno collaborato con FLM 2018.

Il calendario degli eventi si apre significativamente con il ricordo di quel che accadde a Roma il 16 ottobre del 1943, nel settantacinquesimo anniversario del rastrel-

lamento nazifascista del Ghetto, e celebra un altro anniversario: l'ottantesimo delle leggi razziali italiane, promulgate nel 1938. Apre al Teatro Massimo *Shoah*, di Claude Lanzmann, e chiude, sempre al Teatro Massimo, un esperimento di sonorizzazione in presa diretta di *Intolerance*, il capolavoro di David W. Griffith, con quattro grandi musicisti.

Di grande importanza, il rinnovo della collaborazione con la Fondazione Merz e la Fondazione Sicilia, per l'arte contemporanea, e un programma teatrale che ragiona di scrittura e interazione tra culture differenti.

Tanti i luoghi coinvolti, in città. Lo Steri, l'antico Osterio Magno, che fu sede dell'Inquisizione, luogo di detenzione, giudizio e tortura, e che oggi ospita il rettorato universitario, accoglierà gran parte del programma letterario. Lo Steri sarà il cuore pulsante di FLM 2018: con diverse sale, un palco, due cortili aperti agli incontri, il bookshop, la segreteria organizzativa e l'accoglienza. E poi, il Museo archeologico Salinas, il Teatro Massimo, Palazzo Branciforte, il Teatro Biondo, la Gam, il Conservatorio Alessandro Scarlatti, e tanti altri luoghi. Inclusi i cosiddetti "non luoghi", capaci di narrazione: le ipercoop nei centri commerciali e il Giardino planetario allo Zen 2.

La Fondazione Sant'Elia, il Comune di Palermo, la Regione Siciliana, l'Università, la Fondazione Sicilia, l'Ersu, la Chiesa Valdese, il sindacato di traduttori Stradelab, l'Institut français Palermo e tanti altri fra enti e istituzioni pubblici e privati. Il Festival nasce dalla collaborazione di cento tra istituzioni e realtà culturali e associative differenti, da un dialogo fecondo tra Palermo e altri luoghi, in Italia e nel Mediterraneo: da un'idea condivisa, da un percorso partecipato. Importante anche la partecipa-

zione di associazioni per il sostegno alla lettura.

Il Festival letterario di Palermo dice di un'identità molteplice: di una città che è storia, punto di vista e luogo accogliente al centro esatto del mare comune.

Tanti i partner, tanti anche i sostenitori: Gesap, Alessi, Coop, Scuola Holden, Siae e altri ancora.

Tra le novità di quest'anno, la presentazione dei progetti di una *Casa delle Letterature* e di un *Open Art Museum*, a Palermo; un progetto di scrittura mediterranea e un rapporto stabile tra FLM e istituzioni culturali di paesi differenti; la possibilità di seguire alcuni appuntamenti in streaming; il sostegno alla lettura.

Quest'edizione del Festival è dedicata alla memoria di Claude Lanzmann e Alessandro Leogrande.

LE SCATOLE NARRATIVE

Dialoghi

Nella letteratura possibile del quotidiano, i Dialoghi sul profondissimo cambiamento del nostro tempo costituiscono un genere essenziale. Confrontarsi sulla convivenza e l'interazione tra culture e fedi differenti, sulla formazione di una cittadinanza matura e consapevole, sulla contaminazione dei linguaggi e delle narrazioni, sulle modalità dell'informazione e sul cambiamento delle città: nel fiume del cambiamento, i Dialoghi assicurano le condizioni essenziali alla comprensione del Contemporaneo.

La voie de Marseille

Nella via che congiunge greci e fenici e le due sponde del Mediterraneo, troviamo le ragioni di un dialogo mai interrotto. Tra Palermo e Massalia, Cartagine e l'antica Tiro. Musei e città ritrovate, tra vicoli e narrazioni, tra l'architettura e la riscoperta del mare che unisce. È un continente, il Mediterraneo, che si affaccia dalla crisi di Europa, per la smemoratezza del Mito fondativo. L'ambiguità e il disorientamento del Contemporaneo trovano riferimenti nelle narrazioni di un tempo che ci precede e ci accompagna.

Lettere da vicino

Nel tempo che stiamo vivendo, avvertiamo il rischio – forse per la prima volta nell'intera storia dell'uomo –, di una possibile interruzione dei processi di trasmissione dell'eredità culturale da una generazione all'altra. Per il peso della memoria – tra nuove uniformità di pensiero –,

e in relazione a modalità di dialogo immateriale che non presuppongono relazioni dirette tra interlocutori. Nelle famiglie, nelle scuole, nei luoghi del sapere e del dialogo, misuriamo il fallimento di una promessa capitale. E ragioniamo sul ruolo delle narrazioni, sull'educazione al narrare.

Lost (and Found) in Translation

L'esperienza migrante determina in modo naturale una riflessione sul linguaggio. Insieme ai corpi viaggiano anche le parole. Nel viaggio, alcune si perdono e altre, fino ad allora sconosciute, compaiono per la prima volta. Riflettiamo sul valore fondamentale della traduzione e della mediazione culturale e sulla loro funzione, che è letteraria ed è etica, fabbricando un ponte di corda tra mondi diversi. Sulla coscienza che tradurre vuol dire perdere e trovare, non coincidere ma avvicinarsi: la distanza che permane non è un'anomalia ma il luogo in cui l'umano si rivela.

Meticciami

Siamo meticci, per struttura e istinto. Meticciamia è la nostra origine, meticciamio è il territorio verso cui muoviamo. Da questa constatazione, che vede nell'ibridazione non un'improvvisa anomalia ma una condizione naturale, una sezione che riflette sull'esperienza concreta della mescolanza – della miscela, del miscuglio, del crossing-over – espressa nella letteratura, nella musica, nel cinema, nel racconto giornalistico, nella relazione tra uomo e macchina, tra uomo e società. Un itinerario naturalmente impuro all'interno del nostro essere umani.

Tempo irregolare

In un tempo non troppo lontano, ogni cambiamento – ogni *krisis*, passaggio – richiedeva un tempo lungo millenni o secoli attraverso i quali potevano plasmarsi e dispiegarsi idee e conoscenze. Il tempo era medico della paura dell'ignoto. Nell'arco di una stessa vita, oggi, si succedono epoche differenti, nelle quali i saperi si esauriscono e si rinuncia alla fatica della memoria. Viviamo in un tempo irregolare, compresso oltre ogni limite, e in questo tempo, l'infrazione dei codici elementari di adesione e compatibilità rende irregolari e proietta in un limbo nel quale abitano anomia e terrore.

Terre perse

Terre perse è quel che resta di una doppia citazione: di un testo capitale di Gesualdo Bufalino – *Cere perse* – e della "terra" come di un *tòpos* letterario (da Verga a Zola). Terre, in termini più propriamente espressivi, sono anche i colori naturali usati nella pittura. Terre perse potrebbero esser dunque degli scenari naturali che stinguono come vecchi colori; luoghi che smarriscono la loro storia e spingono alla fuga verso una storia nuova e una nuova identità. Terre perse dice di un rimpianto e di un lento esodo, di una storia e di un esilio.

Variazioni e fughe

Le narrazioni letterarie e artistiche costruiscono ponti tra il nostro mondo e l'ignoto che – nel tempo delle comunicazioni istantanee, della velocità dei flussi informativi – sta a due passi da noi. Tra l'Occidente e i luoghi che dall'ultima guerra chiamata guerra abbiamo smesso di voler conoscere. Abbiamo costruito società idealmente autosufficienti, depositarie di valori incomunicabili, e ora

in crisi: in tumultuoso cambiamento, per la netta separazione tra un'epoca e un'altra. La società che cambia impone nuovi linguaggi, e tra realtà e linguaggio vi è un costante rapporto dialettico. Così come tra i diversi linguaggi espressivi.

LUNEDÌ 15 OTTOBRE

Ore 20:00 | Teatro Massimo | Sala ONU

◀ Variazioni e fughe

Incontro

Il muto e il fuori campo: raccontare un percorso

Il Muto e il Fuori Campo è un progetto dedicato alla memoria di Claude Lanzmann, che nasce dall'accostamento di due capolavori *sui generis* del cinema del Novecento come *Intolerance* (1916) di David W. Griffith e *Shoah* (1985) di Claude Lanzmann, e che si dispongono – e non a caso – in apertura e chiusura del Secolo Breve.

Interventi di **Francesco Giambrone**, **Evelyne Aouate**, **Davide Camarrone** e **Dario Oliveri**.

Ore 21:00 | Teatro Massimo | Sala ONU

◀ Variazioni e fughe

Proiezione

Shoah: primo periodo/1

(Francia 1985, vers. it., 149')

Regia di **Claude Lanzmann**

Un film-monumento che molti considerano «il più importante documentario mai girato sulla storia contemporanea»: una lunga e dolorosa ricognizione dello sterminio degli ebrei, condotta attraverso interviste a sopravvissuti, carnefici, testimoni oculari, le cui voci riecheggiano la dimensione smisurata e babelica della “Soluzione finale”.

Ore 23:30 | Teatro Massimo | Sala ONU

↖ **Variazioni e fughe**

Concerto

La voce dei sommersi

Canti dei Lager e opere di musicisti deportati durante la Seconda Guerra Mondiale.

Yankele Ensemble: Luisa Hoffmann (voce), **Dario Compagna** (clarinetto) **Tobia Vaccaro** (chitarra).

Ore 24:00 | Teatro Massimo | Sala ONU

Omaggio di **Aldo Mausner** alle vittime del rastrellamento del ghetto di Roma (16 ottobre 1943).

MARTEDÌ 16 OTTOBRE 2018

Ore 10:00-13:00 – 16:00-19:00 | Teatro Massimo | Sala ONU

◀ Variazioni e fughe

Proiezione

Shoah: primo periodo /2

Regia di **Claude Lanzmann**

(Francia, 1985, 117')

Un film-monumento che molti considerano «il più importante documentario mai girato sulla storia contemporanea»: una lunga e dolorosa ricognizione dello sterminio degli ebrei, condotta attraverso interviste a sopravvissuti, carnefici, testimoni oculari, le cui voci riecheggiano la dimensione smisurata e babelica della “Soluzione finale”. Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ore 16:00 | Museo Archeologico A. Salinas

📍 Lettere da vicino

Laboratorio didattico

Odissee: Viaggi per piccoli eroi

a cura di **Costanza Minafra** e **Elena D'Anna**

A volte per intraprendere un viaggio basta provare a immaginarsi nelle scarpe di chi ha viaggiato, immaginare i colori che ha visto, le persone che ha incontrato, le terre che ha calpestato e i mari che ha solcato. E se poi si provasse a seguire le orme di Ulisse si potrebbe insieme a lui andare oltre quello che già si conosce, incontrare esseri prodigiosi, giganti, maghe e sirene, imparare l'emozione della partenza e la bellezza del ritorno. All'interno degli incontri si ripercorreranno le tappe dell'Odissea per riscrivere un nuovo viaggio giocando con le parole, i suoni, lo spazio e i colori.

Fascia di età 6>8 anni, max 10 partecipanti.

Ore 17:30 | Complesso Monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

Dialoghi

Presentazione del libro

La dura memoria della Shoah (Navarra Editore)

di **Carmelo Botta** e **Francesca Lo Nigro**

Nonostante rappresenti l'evento più drammatico e catastrofico della storia del Ventesimo secolo, la Shoah corre oggi il rischio di trasformarsi in un ricordo lontano, distante da noi.

Da qui la necessità di un nuovo approccio, per trattare dello sterminio nazifascista di milioni di persone in una veste nuova, maggiormente empatica, meno retorica. Un testo per le scuole, pensato per studenti e docenti, ma anche per tutti gli appassionati di Storia.

Dialogano con gli autori **Rosa Cuccia** e **Michelangelo Ingrassia**; i maestri **Federico Botta** e **Riccardo Botta** eseguiranno *The Lament* di F. Bridge per due viole. Letture di **Gaetano Liggio**.

Ore 20:00 | Complesso Monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

Variazioni e fughe

Proiezione

Sobibór, 14 octobre 1943, 16 heures

Regia di **Claude Lanzmann**

(*Sobibór, 14 octobre 1943, ore 16*, Francia, 2001, v.o., sott. ita., 95')

Un documentario sull'unica vittoriosa rivolta di ebrei internati nei campi di concentramento. A Sobibor, dove gli ebrei venivano sterminati quasi immediatamente dopo il loro arrivo, un piccolo gruppo di prigionieri veniva impiegato per i lavori di fatica. Sapendo di essere condannati,

e sotto la guida di un soldato esperto, un capitano ebreo dell'Armata Rossa, un pugno di internati decisero di uccidere i pochi tedeschi che presidiavano il campo. Prima proiezione a Palermo.

MERCOLEDÌ 17 OTTOBRE

Ore 10:00-13:00 – 16:00-19:00 | Teatro Massimo | Sala ONU

◀ Variazioni e fughe

Proiezione

Shoah: secondo periodo /1

Regia di **Claude Lanzmann**

(Francia, 1985, 142')

Un film-monumento che molti considerano «il più importante documentario mai girato sulla storia contemporanea»: una lunga e dolorosa ricognizione dello sterminio degli ebrei, condotta attraverso interviste a sopravvissuti, carnefici, testimoni oculari, le cui voci riecheggiano la dimensione smisurata e babelica della “Soluzione finale”. Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ore 12:00 | Palazzo Branciforte | Sala della Cavallerizza

© Tempo irregolare

Inaugurazione della mostra

Misconception, a way to mis-understand reality

di **Michele Tiberio** e **Niccolò De Napoli**

I due artisti, che lavorano con la scultura e le installazioni, si interrogano sul senso dell'identità, sul suo valore sociale, giuridico e culturale. Per fare questo provano anche ad entrare in contatto con la comunità Rom, per conoscere e approfondire la cultura di una minoranza che più di ogni altra in Italia è rimasta sconosciuta e mistificata per centinaia di anni.

A cura di **Agata Polizzi** e **Lorenzo Madaro**, con il supporto della Fondazione Rocco Guglielmo.

Evento collaterale di Manifesta 12.

Ore 12:00 | Palazzo Branciforte

 Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis
di **Chiara Trevisan**

Letture itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

INAUGURAZIONE DEL FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CASA DELLE LETTERATURE

Interventi di **Leoluca Orlando** (Sindaco di Palermo), **Andrea Cusumano** (Assessore Attività e Beni Culturali del Comune di Palermo) **Fabrizio Micari** (Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo), **Sebastiano Tusa** (Assessore ai Beni Culturali della Regione Sicilia), Avv. **Antonio Ticali** (soprintendente Fondazione Sant'Elia), **Davide Camarrone** (direttore artistico del Festival delle Letterature migranti), **Giovanni Puglisi** (Presidente della Fondazione Chiazzese e Fondesco Unesco-Sicilia) Avv. **Raffaele Bonsignore** (Presidente Fondazione Sicilia), **Eva Valvo** (Strade), **Helge Lunde** (Icorn), **Eric Biagi** (direttore Institut Français di Palermo), **Charif Majdalani** (scrittore e presidente casa degli scrittori di Beirut) e **Salvatore Romeo** (storico e curatore degli scritti di Alessandro Leogrande).
IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

Lettere da vicino

Presentazione del libro

Sekù non ha paura (Solferino) di **Paolo Di Stefano**

Sekù è giovane, ma ha molte vite: tante quante sono le sue avventure. La fuga dal suo Paese, il Mali, la terribile traversata del deserto, la paura di essere catturato dai trafficanti in Libia, il pericolo del mare, la traversata su un barcone. La voce travolgente di Sekù ci chiama a condividere le vicissitudini di un'incredibile storia vera, che è anche un manifesto dell'ottimismo e della voglia di vivere, capace di abbattere ogni frontiera e di parlare a ogni cuore.

Dialoga con l'autore **Annamaria Piccione**.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

La voie de Marseille

Tavola rotonda

Residenze letterarie nel mediterraneo

Come le nostre città del Mediterraneo lavorano e potrebbero lavorare in futuro per rifondare un immaginario comune? Come possono e vogliono Marsiglia, Beirut, Palermo, Tunisi, lavorare insieme per ridefinire il mondo del Mediterraneo, attraverso dei progetti di residenze attive? I romanzieri come possono mettersi al servizio degli abitanti del territorio per far nascere le loro storie (che siano vere o inventate)? Come fanno paradossalmente a sentire il bisogno di restituire un po' di realtà alle percezioni spesso manichee veicolate dai media quando si tratta di definirle al posto loro?

Interventi di **François Beaune**, **Davide Camarrone** e **Charif Majdalani**.

In collaborazione con l'Institut Français di Palermo.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 18:00 | Museo Riso | Sala SACS

Dialoghi

Presentazione del catalogo

Earth flags. Transcending boundaries

Max Serradifalco, artista siciliano, è tra i primi al mondo ad aver realizzato, tramite il web, reportage fotografici con il solo utilizzo delle mappe satellitari. In *Earth flags* le immagini dal satellite si combinano in bandiere attraverso un collage di geografie.

Dialoga con l'artista **Valeria Li Vigni**.

Ore 18:30 | Museo Archeologico A. Salinas | Agorà

Terre perse

Presentazione del libro

I popoli del grande verde (Edizioni Storia e Studi Sociali) di **Sebastiano Tusa**

Chi erano realmente coloro che comunemente vengono definiti i «Popoli del Mare»? La complessità e la vastità dell'area di riferimento in cui essi agirono non consentono una risposta univoca. Con questo libro Sebastiano Tusa dà la propria versione di uno dei più grandi enigmi della storia del Mediterraneo.

Dialoga con l'autore **Ignazio Buttitta**.

Ore 18:30 | GAM – Galleria d'Arte Moderna di Palermo | Sala Leto

Meticciami

Inaugurazione della mostra

So as to find the strength to see

di **Fatma Bucak**

Fondazione MERZ / Punte brillanti di Lance

Dall'osservazione dell'attuale scenario politico internazionale, nello specifico dell'area mediterranea, e dall'urgenza di una riflessione sulla storia contemporanea nasce la volontà di Fatma Bucak di affermare con il proprio linguaggio artistico forme di resistenza alla mancanza di diritti e di democrazia in contesti sempre più autocratici. Una consapevolezza e una presa di posizione dichiarata a partire dal titolo stesso dell'esposizione, *So as to find the strength to see*.

Ore 18:30 | GAM – Galleria d'Arte Moderna di Palermo

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis

di **Chiara Trevisan**

Lectures itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Terre perse

Conversazione

La civiltà del profugo

Nel Mito di Enea è la fuga da una guerra lunga e crudele ed è anche la fondazione di una civiltà nuova, al termine di un difficile viaggio per mare, in compagnia dell'anziano padre, della memoria: da Oriente ad Occidente, dall'Asia Minore al centro esatto del Mediterraneo, passando per molte terre, e la Sicilia tra di esse. La civiltà del profugo. Della sua stirpe.

Interventi di **Maurizio Bettini**, **Leoluca Orlando** e **Giusto Picone**.

IN CASO DI PIOGGIA L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

Variazioni e fughe

Performance

Progetto Fuori/Confine. Palcoscenico multiculturale

Danze, canti e dibattiti con le comunità migranti di Palermo. Un palcoscenico multiculturale con protagoniste le comunità bengalese, tamil e capoverdiana che si raccontano attraverso arte e testimonianze. Il progetto Fuori/Confine, nato all'interno del percorso di teatro e comunità del Centro Amazzone, a cura di **Claudia Brunetto** e **Marta Occhipinti**, vuole creare una rete sociale, facendo di teatro, letteratura e giornalismo comunitario strumenti di conoscenza e di dialogo tra culture. In programma, danze e canti tradizionali, interviste ai membri delle comunità e letture di testi a cura di una giovane cantastorie tamil.

Con **Farha Ahmed Intu**, **Jerusa Barros**, **Francesco Gramuglia**, **Ramani Thiyagarajah**, **Sumi Dalia Aktar**, **Tafazzul**

Topu, Torun Prozonmo, Delfina Nunes e Stefano Edward Puvanendrarajah.

Ore 20:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di S. Antonio Abate

↩ **Variazioni e fughe**

Proiezione

Le dernier des injustes

(*L'ultimo degli ingiusti*, Francia 2013, col. vers. orig. con sottotitoli, 210')

Regia di **Claude Lanzmann**

Dopo *Shoah*, nel 2013 Lanzmann decide di realizzare un film su Benjamin Murmelstein, l'ultimo decano del Consiglio Ebraico del ghetto di Theresienstadt recuperando la lunga intervista filmata che gli aveva fatto quando era esule a Roma. Lanzmann, con le sue domande risolutive, ottiene da Murmelstein una confessione sincera e talvolta quasi politicamente scorretta, ma mai in contraddizione con una vita di raro coraggio e con la decisione di non fuggire quando avrebbe potuto, restando invece tra la sua gente per fare tutto il possibile.

Prima proiezione a Palermo.

Ore 19:30 | Museo Archeologico A. Salinas

👤 **Dialoghi**

Concerto Narrato

La divina liturgia

Coro *Luce Gioiosa* diretto da **Irina Nicotra**

Nell'Oriente cristiano ogni Ufficio liturgico è interamente cantato. Per accompagnare gli ascoltatori nel rito attraverso gli aspetti multilinguistici e simbolici, narrazione e canto si alterneranno, rafforzandosi reciprocamente, all'interno del più ampio contesto liturgico evocato e ri-

attualizzato dai canti eseguiti secondo l'iter dell'azione rituale.

Narrazione condotta da **Maria Giuliana Rizzuto**.

Ore 20:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

↻ Meticciami

Presentazione del libro

Adulti nella stanza. La mia battaglia contro l'establishment dell'Europa (La nave di Teseo)

di **Yanis Varoufakis**

Davvero non vi è un'alternativa culturale alle due modalità dominanti? All'esser prossimi all'establishment e al distaccarsene per dar vita ad una aggregazione populistica? Esiste un terzo spazio? La krisis greca determina un superamento di vecchie categorie. La storia ha appena ripreso a correre.

Dialogano con l'autore **Leoluca Orlando**
e **Davide Camarrone**.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 21:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

↵ Variazioni e fughe

Presentazione del libro

Tu es Libre (Cue press)

di **Francesca Garolla**

«Haner se ne è andata e nessuno ha capito perché». Haner è partita per la Siria. Si è unita a Daesh e, così, ha aderito ad un sistema sociale, culturale, etico del tutto differente da quello a cui noi apparteniamo. Ma Haner non ha origini mediorientali, non è un'immigrata, non è un'emarginata, non è stata manipolata e non è pazza. Haner è una giovane donna francese che può fare, ed

essere, tutto ciò che vuole. Quanta e quale libertà siamo capaci di tollerare?» Il testo è stato scritto all'interno di due residenze artistiche realizzate a La Chartreuse e presentato al Festival d'Avignone. Testo finalista al Premio Riccione 2017.

Dialoga con l'autrice **Paola Tripoli**, modera **Giuseppe Cutino**. Letture di **Francesca Garolla**.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE

Ore 10:00-13:00 – 16:00-19:00 | Teatro Massimo | Sala ONU

◀ Variazioni e fughe

Proiezione

Shoah: secondo periodo/2

(Francia, 1985, 142')

Regia di **Claude Lanzmann**

Un film-monumento che molti considerano «il più importante documentario mai girato sulla storia contemporanea»: una lunga e dolorosa ricognizione dello sterminio degli ebrei, condotta attraverso interviste a sopravvissuti, carnefici, testimoni oculari, le cui voci riecheggiano la dimensione smisurata e babelica della “Soluzione finale”. Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ore 10:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

🕒 Tempo irregolare

Incontro

Dalle macerie

Un omaggio a **Alessandro Leogrando**

Un incontro che ripercorre la figura del giornalista e intellettuale scomparso lo scorso anno a partire da un libro appena pubblicato da Feltrinelli. Leogrando ha scritto per lottare contro le frontiere e i naufragi, il caporalato e l'ignoranza, la malafede e le ingiustizie. Il volume raccoglie tutto il lavoro che ha dedicato a Taranto, la sua città. Interventi di **Salvatore Romeo** e **Domenica Perrone**.

IN CASO DI PIOGGIA L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE.

Ore 10:00 | Complesso monumentale dello Steri

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis di **Chiara Trevisan**

Letture itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 11:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

Lettere da vicino

Incontro per gli studenti con

Paolo Di Stefano e Annamaria Piccione

Di Stefano è scrittore e giornalista, autore di racconti, reportage, inchieste, poesie e romanzi per adulti e ragazzi, in cui affronta temi come la memoria e l'oblio, l'infanzia violata e la difficoltà di crescere, la famiglia e i rapporti generazionali, l'emigrazione, lo spaesamento, i rapporti Nord-Sud.

Annamaria Piccione ha pubblicato circa settanta testi per ogni fascia d'età su argomenti come legalità, integrazione, emigrazione, razzismo e guerre.

I due autori incontrano gli studenti per parlare della letteratura come strumento di sensibilizzazione e riflessione per avvicinare i più giovani alle tematiche sociali.

Ore 15:00 | Museo Archeologico A. Salinas

Lettere da vicino

Laboratorio didattico

Odissee: Viaggi per piccoli eroi

a cura di **Costanza Minafra** e **Elena D'Anna**.

A volte per intraprendere un viaggio basta provare a immaginarsi nelle scarpe di chi ha viaggiato, immaginare i colori che ha visto, le persone che ha incontrato, le terre che ha calpestato e i mari che ha solcato. E se poi si provasse a seguire le orme di Ulisse si potrebbe insieme a lui andare oltre quello che già si conosce, incontrare esseri prodigiosi, giganti, maghe e sirene, imparare l'emozione della partenza e la bellezza del ritorno. All'interno degli incontri si ripercorreranno le tappe dell'Odissea per riscrivere un nuovo viaggio giocando con le parole, i suoni, lo spazio e i colori. Fascia di età 6>8 anni, max 10 partecipanti.

Ore 15:00 | Spazio Franco | Cantieri Culturali alla Zisa

Variazioni e fughe

Laboratorio per storie di uomini, donne, migrazione e discriminazione

Amuni

Il laboratorio, a titolo gratuito, fa parte del Progetto Amuni ed è condotto dagli artisti della **Babel Crew** con la partecipazione attiva dei giovani attori e attrici della Compagnia dei Migranti-Amuni (riconosciuta dal Mibact nel 2017 e nel 2018 come vincitore del Bando MigrArti) che dall'anno scorso si è costituita muovendo le proprie azioni tra le arti sceniche multidisciplinari e i mestieri tecnici dello spettacolo dal vivo, convergendo la propria poetica verso i nuovi linguaggi della scena contemporanea che diventano pretesto per un confronto interculturale su basi di espressione artistica.

Ore 17:00 | Museo Archeologico A. Salinas | Agorà

Dialoghi

Presentazione del progetto di arte pubblica

Open Art Museum

Presentazione del progetto di arte pubblica Open Art Museum, insieme con **Emilia Valenza** docente dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, **Davide Camarrone**, Direttore del festival, **Andrea Cusumano**, Assessore alla cultura del Comune di Palermo, **Agata Polizzi**, curatrice, e l'artista **Alessandro Libro** autore della prima opera che verrà acquisita dalla nuova istituzione. Interverrà anche la storica dell'arte **Giusi Diana**.

Ore 17:00 | Museo Archeologico A. Salinas

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis di **Chiara Trevisan**

Lecture itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 17:00 | Giardino Planetario di via Primo Carnera allo Zen 2

Tempo irregolare

Incontro con gli autori

Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso

Rizzo e Bonaccorso - sceneggiatore uno, illustratore l'altro - sono stati a bordo della nave Aquarius di SOS *Mediterrané*e per tre settimane, raggiungendo il cuore

del Mediterraneo. In quel tratto di mare dove barconi e gommoni stracolmi di uomini, donne e bambini disperati possono incontrare la salvezza. O la morte. Da questa esperienza è nata la graphic novel *Salvezza* (Feltrinelli), che li vede nuovamente insieme - dopo *Peppino Impastato* e *L'immigrazione spiegata ai bambini* - impegnati a raccontare col fumetto temi di stretta attualità.

Introduce **Marco Mondino**.

In collaborazione con l'Associazione Laboratorio Zen Insieme.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

Dialoghi

Incontro

con **Sergio Cipolla**

Immaginario collettivo, costruzione mediatica e luoghi comuni sulla migrazione

La costruzione mediatica della migrazione come problema piuttosto che come fatto storico è per il CISS, che ha operato in tutti i paesi da cui provengono i migranti oggi in Italia, elemento centrale del dibattito interno ed esterno all'associazione.

A cura del CISS Cooperazione Internazionale Sud Sud.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

🔊 La voie de Marseille

Tavola rotonda

Spirito di famiglia. Dialogo sul mediterraneo

Un dialogo tra lo scrittore libanese in lingua francese **Charif Majdalani** e lo scrittore francese **François Beaune** sul tema della famiglia in quanto entità politica fondamentale per comprendere il mondo del Mediterraneo, soprattutto attraverso la doppia opposizione che continua a essere pregnante ovunque sulle sponde del Mar Mediterraneo: il conflitto tra l'individuo e la famiglia da una parte, antagonismo fondamentale, millenario, tra la famiglia (*el beyt*, il clan) e lo Stato.

In collaborazione con l'Institut Francais di Palermo.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

🕒 Tempo irregolare

Tavola rotonda

Il tempo precario del lavoro

È più facile immaginare la fine del lavoro o la fine della classe media? In un incontro sfaccettato tra visioni e sguardi diversi, risuonano tre riflessioni sulla durezza del tempo che nel mondo capitalista viviamo. Cos'altro può esistere, e come si può dire? Di un tempo ultimo e sullo schiudersi di un futuro possibile, discuteranno **Raffaele Alberto Ventura**, autore di *Teoria della classe disagiata* (minimum fax), **Corrado Melluso**, editore di *Realismo Capitalista* (Not - Nero) di **Mark Fischer** e **Susanna Camusso**, segretaria generale della CGIL.

In collaborazione con CGIL.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 18:00 | Museo Archeologico A. Salinas | Saletta espositiva chiostro minore

 Terre perse

Inaugurazione

Portosalvo

Esposizione che affianca il documentario *Portosalvo* e *La mai donna di Lampedusa*, la nuova opera di **Igor Scalisi Palminteri** prodotta da FLM e Museo Salinas.

Un progetto, Portosalvo, che partendo dal tema del viaggio e della commistione culturale rappresentata dalle opere e dagli oggetti approdati nella nostra antica Istituzione, ha inteso fare emergere in maniera forte l'equazione tra la Sicilia come terra di accoglienza e il Museo Salinas come luogo di arrivo e di incontro di un patrimonio che, seppure strappato al suo contesto originario, viene restituito alla collettività.

a seguire

Ore 18:15 | Museo Archeologico A. Salinas | Agorà

 Terre perse

Presentazione e proiezione documentario

Portosalvo

Proiezione in anteprima del corto documentario *Portosalvo* di **Giusi Garrubbo**. Musiche di **Salvo Ferrara**. Produzione del Museo Salinas. Conversazione con **Francesca**

Spatafora, Direttore del Museo Salinas, **Eliana Romano**, Preside dell'IISS "Francesco Ferrara" di Palermo, **Maurizio Ardizzone**, referente Alternanza Scuola Lavoro e gli studenti della III T coinvolti nel progetto.

Suggestionati dalla simbologia della preziosa testimonianza del culto mariano sull'isola di Lampedusa, *La Madonna di Lampedusa* piccola tavola di legno (cm.24x17) risalente al secolo XVII, probabilmente un ex-voto raffigurante una Madonna con Bambino, la più antica raffigurazione dell'antichissimo culto mariano che da Lampedusa si diffuse in tutto il Mediterraneo fino al Sud America, dove esiste un santuario dedicato a Nossa Senhora da Lampedosa, opera oggi conservata al National Maritime di Greenwich (Londra) prenderanno corpo al Museo Salinas due momenti ispirati al suo sincretismo culturale e semantico, il primo è la presentazione – in anteprima – del corto-documentario *portosalvo*, realizzato dalla videomaker Giusi Garrubbo, musiche di Salvo Ferrara, in collaborazione con gli studenti dell'IISS "Francesco Ferrara" di Palermo, protagonisti del racconto per immagini prodotto dal Museo; il secondo invece sarà la presentazione dell'opera commissionata dal Festival all'artista Igor Scalisi Palminteri, una tempera su tavola, un'icona contemporanea che guarda al passato ma parla con un linguaggio presente con un carico di simboli e significati, speranze.

Ore 19:00 | Museo Archeologico A. Salinas | Bookshop

 **Terre perse**

Presentazione del libro

Che cosa vedi (il Palindromo)

di **Vanessa Ambrosecchio**

In una Palermo fantapolitica in parte abbandonata, in parte sventrata dalle ruspe del Grande Cantiere che inneggiano alla Città Nuova, non piove e vige da vent'anni una sola stagione, compatta e inalterabile. Nella decadente Galleria delle Vittorie sopravvive l'esercizio commerciale di Hagar, un ex fotografo disilluso al quale un misterioso cliente, Aureliano, chiede di sviluppare le foto di una donna che sembra morta. In un'atmosfera di crescente minaccia, l'identità dei personaggi si sdoppia e si contraddice proprio quando ciascuno, lettore incluso, crede di avere afferrato la verità.

Dialoga con l'autrice **Ambra Carta**.

Ore 19:30 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Tempo irregolare

Presentazione del libro

Salvezza (Feltrinelli)

di **Lelio Bonaccorso** e **Marco Rizzo**

Tante righe sono state scritte, tante pagine sono state riempite, per raccontare il viaggio dei migranti. Marco Rizzo e Lelio Bonaccorso hanno passato tre settimane a bordo di una nave di soccorso dell'Ong *SOS Mediterranée* per il primo reportage a fumetti da un'operazione di salvataggio. I due autori hanno assistito e preso parte alle operazioni di soccorso, intervistato gli operatori, l'equipaggio, i mediatori culturali, ma anche i migranti, con le loro testimonianze atroci e incredibili, raccogliendo storie, esperienze ed emozioni.

Dialoga con gli autori **Valeria Calandra**.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette An-

tonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

IN CASO DI PIOGGIA L'INCONTRO SI SVOLGERÀ SUL PALCO.

Ore 20:00 | Complesso Monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

↩ **Variazioni e fughe**

Proiezione

Un vivant qui passe

Regia di **Claude Lanzmann**

(Francia, 1997, v.o., 65')

Nel 1979 Lanzmann raccoglie i ricordi di Maurice Rosset, ex delegato del Comitato internazionale della Croce Rossa, ispettore del campo di Auschwitz nel 1943 e del ghetto di Theresienstadt, a nord-est di Praga. Secondo le parole di Eichmann, Theresienstadt doveva diventare un "ghetto modello" agli occhi del mondo, mascherando così le azioni ignobili dei nazisti. Il documento si articola intorno a questo colloquio ed era destinato inizialmente ad essere integrato all'interno di *Shoah*.

Prima proiezione a Palermo.

Ore 20:00 | Teatro Garibaldi | Manifesta 12

↻ **Meticciati**

Documentario

An Opera of the world

di **Manthia Diawara**

(2017, v.o. in inglese, sottotitoli in italiano, 70')

Il film di Manthia Diawara è basato sull'opera africana *Bintou Were, a Sahel opera*, racconto dell'eterno dramma del fenomeno migratorio. L'opera *Bintou Were*, filmata nel 2007 a Bamako, fa da specchio a Diawara per

costruire, attraverso canto e danza, una storia estetica e di riflessione sul dramma attuale e senza tempo dell'emigrazione. Il successo e i limiti della fusione delle prospettive africane ed europee sono testati intrecciando le rappresentazioni di *Bintou Were* con interviste a intellettuali, artisti e attivisti sociali europei e africani - tra cui Alexander Kluge, Fatou Diome, Nicole Lapierre e Richard Sennett.

In collaborazione con Manifesta 12.

Ore 21:00 | Complesso Monumentale dello Steri | Palco

↻ Meticciami

Concerto

L'orchestra di Arci Tavola Tonda

Le *feste a bballu* nella tradizione contadina salutavano la fine di un ciclo di lavoro: erano l'occasione per dimenticare tutta la stanchezza e per prepararsi a una nuova stagione.

Oggi vengono riproposte dalla Piccola Orchestra di Arci Tavola Tonda come una gioiosa festa, con un ensemble sul palco che eseguirà brani della tradizione per danzare insieme.

Ore 21:00 | Teatro Biondo | Sala Strehler

↵ Variazioni e fughe

Spettacolo teatrale

Storia di Giulietta

di **Beatrice Monroy**

Scene e Regia di **Giuseppe Marsala**

con **Ester** e **Maria Cucinotti**

Libia, dicembre 1969. Il colpo di stato di Gheddafi cambia d'improvviso la vita di tante persone. Libici di seconda e terza generazione, nati e vissuti in Africa, sono costretti

a lasciare le loro terre solo perché italiani. Giulietta è una di loro, una bambina appena affacciata all'adolescenza, costretta a lasciare tutto. Lo spettacolo ne racconta la storia, raccolta da Beatrice Monroy e diventata nel 2017 un testo teatrale.
Ingresso 10,00€.

VENERDÌ 19 OTTOBRE

Ore 10:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

 Lettere da vicino

Incontro per gli studenti con

Alessio Castiglione e Giorgio D'Amato

a partire dal libro **Io Non ricordo (Spazio Cultura)**

Due viaggi, due ragazzi e un unico incontro. Tratto da una domanda e una risposta vera, Alessandro e Kamal diventano i simboli di due culture differenti che si incontrano per far capire cosa può rimanere di un viaggio come quello della speranza. Con gli occhi innocenti e persi dei minori non accompagnati, *Io non ricordo* è un romanzo che vuole essere testimonianza, storia, duetto di una condizione corale che non possiamo dimenticare.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 10:00 | Complesso monumentale dello Steri

 Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis

di **Chiara Trevisan**

Lecture itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagi-

na alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 11:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

Lettere da vicino

Incontro per gli studenti con

Alessio Li Causi e Sara Caramussa

a partire dal libro **Vedo a colori (Corrimano)**

Il piccolo Ruben riconosce in ogni persona che incontra delle qualità che associa a colori. Non è così per la sua famiglia, che nei confronti dell'altro mostra intolleranza, indifferenza, paura o razzismo. Vede in bianco e nero. *Vedo a colori* è una storia sulla diversità e sull'accettazione della diversità. A partire dal testo l'autore e l'illustratrice si confronteranno con gli studenti sul valore degli albi illustrati per affrontare, anche con i più piccoli, tematiche sociali importanti come la disabilità, l'omosessualità, la prostituzione, la malattia mentale e la povertà.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 15:00 | Museo Archeologico A. Salinas

Lettere da vicino

Laboratorio didattico

Odissee: Viaggi per piccoli eroi

a cura di **Costanza Minafra** e **Elena D'Anna**.

A volte per intraprendere un viaggio basta provare a immaginarsi nelle scarpe di chi ha viaggiato, immaginare i colori che ha visto, le persone che ha incontrato, le terre che ha calpestato e i mari che ha solcato. E se poi si provasse a seguire le orme di Ulisse si potrebbe insieme a lui andare oltre quello che già si conosce, incontrare esseri prodigiosi, giganti, maghe e sirene, imparare l'emozione della partenza e la bellezza del ritorno. All'interno degli incontri si ripercorreranno le tappe dell'Odissea per riscrivere un nuovo viaggio giocando con le parole, i suoni, lo spazio e i colori.

Fascia di età 6>8 anni, max 10 partecipanti.

Ore 15:00 | Spazio Franco | Cantieri Culturali alla Zisa

↩️ Variazioni e fughe

Laboratorio per storie di uomini, donne, migrazione e discriminazione

Amuni

Il laboratorio, a titolo gratuito, fa parte del Progetto Amuni ed è condotto dagli artisti della **Babel Crew** con la partecipazione attiva dei giovani attori e attrici della **Compagnia dei Migranti-Amuni** (riconosciuta dal Mibact nel 2017 e nel 2018 come vincitore del Bando MigrArti) che dall'anno scorso si è costituita muovendo le proprie azioni tra le arti sceniche multidisciplinari e i mestieri tecnici dello spettacolo dal vivo, convergendo la propria poetica verso i nuovi linguaggi della scena contemporanea che diventano pretesto per un confronto interculturale su basi di espressione artistica.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Biblioteca Vittorietti

 **Terre perse**

Presentazione del libro

Forsennatamente Mr. Foscolo (La nave di Teseo)
di **Luigi Guarnieri**

Un viaggio letterario, appassionato e avventuroso, nella vita turbolenta di Ugo Foscolo. A partire dagli ultimi difficili anni in Inghilterra, dove il poeta approda nel 1816 dopo il volontario esilio in Svizzera. Un romanzo sulla vita sfrenata di uno degli autori più amati, e meno conosciuti, della nostra letteratura, inquieto e dannato come un eroe dei nostri tempi.

Dialoga con l'autore **Stefano Nicosia**.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

 **Lost (and Found) in Translation**

Tavola rotonda

Così vicini, così lontani: Tradurre i libri per l'infanzia

La letteratura straniera è una fetta importante dell'editoria per l'infanzia in Italia. Cosa si traduce (e cosa no) per i più piccoli? Perché? Quali sono le sfide traduttive specifiche? Quali aree geografiche attirano di più?

Ne discutono due traduttrici, **Loredana Serratore** e **Samanta K. Milton Knowles** e un'esperta di libri per bambini, **Maria Giaramidaro**, modera **Claudia Valeria Letizia**.

A cura di Stradelab e Aniti.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

 **Dialoghi**

Tavola rotonda

I volti del Libro Rosso

I volti del Libro Rosso, curato da **Nando Testa**, rappresenta un testo attraverso cui è possibile riflettere sul profondissimo cambiamento del nostro tempo. Partendo dalla vita personale di Jung e dalle sue contraddizioni come uomo e studioso, narrate con parole e in immagini da lui stesso nel *Liber Novus*, nella tavola rotonda verrà affrontato il valore della narrazione per la psiche e il senso della ricerca in un mondo che, mai come oggi, pone continue domande riguardo all'esistenza umana. Interventi di **Pasqualino Ancona**, **Maurizio Nicolosi**, **Igea Paterno** e **Ferdinando Testa**.

A cura del Cipa (Centro Italiano di Psicologia Analitica).

IN CASO DI PIOGGIA L'INCONTRO SI SVOLGERÀ SUL PALCO.

Ore 17:30 | Teatro Biondo|Sala Strehler

↪ **Variazioni e fughe**

Spettacolo teatrale

Storia di Giulietta

di **Beatrice Monroy**

Scene e Regia di **Giuseppe Marsala**

Con **Ester** e **Maria Cucinotti**

Libia, dicembre 1969. Il colpo di stato di Gheddafi cambia d'improvviso la vita di tante persone. Libici di seconda e terza generazione, nati e vissuti in Africa, sono costretti a lasciare le loro terre solo perché italiani. Allora come oggi uomini e donne, che la semplificazione dei linguaggi chiama migranti, in realtà sono solo persone, esseri umani, cittadini della terra costretti all'esodo. Giulietta è una di loro, una bambina appena affacciata all'adolescenza, costretta a lasciare tutto. Lo spettacolo ne racconta la storia, raccolta da Beatrice Monroy e diventata nel 2017 un testo teatrale.

Ingresso 10,00€.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Biblioteca Vittorietti

Lost (and Found) in Translation

Tavola rotonda

La figura del mediatore linguistico nel contesto dell'emergenza sbarchi

Nell'attuale emergenza migratoria l'interprete e il traduttore divengono elemento imprescindibile per garantire i diritti degli stranieri. La normativa però tarda a prendere atto di una nuova necessaria riconfigurazione che vada a beneficio di tutte le parti.

Ne discutono **Rossella Tramontano** e **Antonino Velez**, modera **Rosy Calamita**.

A cura di Stradelab e Aniti.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa Sant'Antonio Abate

Terre perse

Presentazione del libro

L'autunno è l'ultima stagione dell'anno (Ponte 33)

di **Nasim Marashi**

Tre giovani donne, la cui amicizia è nata nelle aule della facoltà di ingegneria dell'Università di Tehran, si confrontano, sulla soglia dei trent'anni, con scelte importanti dalle quali dipenderà il loro destino futuro. Tre storie che si intrecciano nella Tehran dei nostri giorni mettendo in luce problematiche personali e sociali che contraddistinguono tanti giovani della classe media urbana.

Dialoga con l'autrice **Stella Morgana**.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

↙ Variazioni e fughe

Incontro

Testi per un Teatro – Passeur. A proposito di “Miti senza dei. Teatro senza dio”

Drammaturga e regista, **Lina Prosa** è la prima autrice italiana messa in scena alla Comédie-Française. Da anni porta avanti studi sul mito classico come forma di discussione artistica sull'attualità. La sua ultima raccolta di testi teatrali *Miti senza dèi. Teatro senza dio* indaga temi sociali, dalla globalizzazione alla migrazione, attraverso la rilettura delle tragedie della letteratura greco-latina. Dialoga con l'autrice, Federico Butera, professore emerito del Politecnico di Milano, tra i fondatori della rivista online “Connettere.org”, che si occupa di far dialogare saperi umanistici e scientifici per creare nuovi linguaggi capaci di parlare della società.

Dialoga con l'autrice **Federico Butera**, letture di **Sara Donzelli** e **Aurora Falcone**.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

↗ Meticciami

Presentazione del libro

Proletkult (Einaudi)

di **Wu ming**

Mosca, 1927. Che le proprie storie si mescolino alla realtà fino al punto di prendere vita: non è questo il sogno segreto di ogni narratore? È ciò che accade ad Aleksandr Bogdanov, scrittore di fantascienza, ma anche rivoluzionario, scienziato e filosofo. Mentre fervono i preparativi per celebrare il decennale della Rivoluzione d'Ottobre e si avvicina la resa dei conti tra Stalin e i suoi oppositori, l'autore del celebre *Stella Rossa* riceve la visita di

un personaggio che sembra uscito direttamente dalle pagine del suo romanzo. È l'occasione per ripercorrere le tappe di un'esistenza vissuta sull'orlo del baratro, tra insurrezioni, esilio e guerre, inseguendo lo spettro di un vecchio compagno perduto lungo la strada. Una ricerca che scuoterà a fondo le convinzioni di una vita.

Dialoga con **Wu Ming 2 Salvatore Cavaleri**.

Ore 18:00 | Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino

Terre perse

Presentazione del libro

Approdi. Musei delle migrazioni in Europa (Clueb Editrice) di **Anna Chiara Cimoli**

Si possono raccontare le migrazioni senza valigie? Si può prescindere da quella che diventa, a volte, suo malgrado, un'estetica del dramma? Più che di risposte gli scritti qui raccolti danno conto, acutamente, dell'interrogativo. È un campo aperto a ogni riflessione.

Discutono con l'autrice **Santo Lombino** e **Rosario Perricone**.

Ore 18:00 | Teatro Atlante

Variazioni e fughe

Workshop

Parole Migranti

condotto da **Preziosa Salatino**

Durante il workshop si lavorerà alla creazione di un flash-mob poetico/teatrale che verrà realizzato nel cortile di Palazzo Steri durante la giornata conclusiva del Festival delle Letterature Migranti. Ogni partecipante dovrà portare un breve testo (poesia, canzone, prosa, in qualsiasi lingua) che abbia attinenza con le tematiche del Festival.

Non ci sono limiti di età e non è richiesta alcuna precedente esperienza teatrale.

Contributo: 35 € adulti/ 30 € studenti.

Ore 18:00 | Conservatorio di Musica "Alessandro Scarlatti"

◀ Variazioni e fughe

Intolerance. Un'anteprima con esecuzioni musicali e proiezioni video

Capolavoro del cinema muto che si dispiega attraverso l'intreccio di quattro vicende accomunate dal tema dell'intolleranza e del suo rovescio (ossia l'amore) e ambientate in quattro diversi luoghi/momenti emblematici della storia umana: Babilonia al tempo della sua caduta (539 a.C.), la Palestina all'epoca della Passione di Cristo, la Francia delle guerre di religione del xvi secolo e l'America del primo Novecento. Interventi di **Gregorio Bertolino, Marco Betta, Davide Camarrone, Marco Cappelli, Dario Oliveri, Domenico Sciajno** e **Giulia Tagliavia**.

Ore 18:30 | ipercoop Forum

🕒 Tempo irregolare

Incontro con l'autore

Marco Rizzo

Tra gli sceneggiatori italiani più rappresentativi nel filone graphic journalism, Rizzo ha ricostruito, a fumetti, le vite di Peppino Impastato, Che Guevara, Marco Pantani, Jan Karski, Mauro Rostagno e Ilaria Alpi, principalmente in collaborazione con Lelio Bonaccorso con cui ha anche scritto *Salvezza*, reportage a fumetti nato dalle testimonianze raccolte da Marco e Lelio sulla nave *Aquarius* con cui gli operatori di *SOS Méditerranée* e *Medici senza frontiere* soccorrono i migranti al largo della Libia. Da questo testo prenderà le mosse la conversazione con il giornalista **Mario Azzolini**.

In collaborazione con Coop Alleanza 3.0.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 18:30 | ipercoop Forum

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis di **Chiara Trevisan**

Lectures itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri|Biblioteca Vittorietti

Meticcianti

Incontro su **René Girard**

Girard e il cristianesimo nella società globalizzata

Oggi la teoria mimetica girardiana trova applicazioni in diversi campi del sapere e rappresenta un ottimo antidoto contro quegli epigoni odierni di uno scientismo positivista sempre più riduzionista e incapace di cogliere la complessità del reale. Di tutto questo corposo testamento ci tocca, adesso, far tesoro. Riscoprendo, magari,

in chiave laica e antropologica, quel cristianesimo che Girard non ha mai smesso di indagare. Trasformandolo in un paradigma interpretativo del reale. Ne discutono **Nino Arrigo** e **Ignazio Buttitta**.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di S. Antonio Abate

CONFERIMENTO DELLE CITTADINANZE ONORARIE

a **Maurizio Bettini**, **Nasim Marashi** e **Chen He**
con il Sindaco **Leoluca Orlando**.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Tempo irregolare

Presentazione del libro

Immigrazione. Cambiare tutto (Laterza)

di **Stefano Allievi**

L'immigrazione è un fenomeno strutturale da decenni. Tuttavia è sempre stato affrontato in termini di emergenza, come fosse un fatto episodico. Ma l'estensione, la qualità e la quantità del processo sono tali da esigere una soluzione complessiva al nostro sistema di convivenza che non sottovaluti il malessere diffuso nell'opinione pubblica. È urgente e necessaria una riflessione critica onesta su tutte le questioni che accompagnano le migrazioni attuali, affrontando quelle più spinose, con il coraggio di proposte radicali.

Dialogano con l'autore **Maurizio Scalia** e **Alessandra Sciarba**.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

⌘ Meticcianti

Presentazione del libro

Dimmi come va a finire (La nuova frontiera)

di **Valeria Luiselli**

Nel 2015 Valeria Luiselli collabora come interprete volontaria con un'associazione di avvocati che assiste i minori alla ricerca di un permesso di soggiorno negli Stati Uniti. Il risultato di quell'esperienza è racchiuso in queste pagine, in cui le domande poste ai bambini servono da spunto per gli interrogativi che la stessa autrice si pone sulla natura dei legami familiari, sull'infanzia, la comunità e soprattutto sull'identità e il senso d'appartenenza. Dialoga con l'autrice **Beatrice Agnello**.

Ore 19:30 | Teatro Garibaldi | Manifesta 12

🎭 Terre perse

Incontro

Negotiating Amnesia

dialogo tra l'artista **Alessandra Ferrini** e **Francesca Di Pasquale** sul passato coloniale italiano.

a seguire

Proiezione del film

Negotiating Amnesia

di **Alessandra Ferrini**

(2016, v.o. italiano e inglese sott. italiano e inglese, 30')
Negotiating Amnesia è un film d'essai su una ricerca condotta negli Archivi Alinari alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Si focalizza sulla guerra d'Etiopia del 1935-36 e sull'eredità del periodo coloniale fascista indagandone l'immaginario attraverso interviste, immagini d'archivio e le analisi dei libri scolastici usati in Italia fino al 1946.

Ore 20:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa Sant'Antonio Abate

Lettere da vicino

Presentazione del libro

La conta (Marsilio)

di **Tamta Melashvili**

Ispirato alla guerra civile che lacerò la Georgia negli anni Novanta, quello di Tamta Melashvili è un racconto di disarmante sincerità e immediatezza che, attraverso lo sguardo stupito di due ragazzine, mostra con una lingua sincopata e vivida l'insensatezza di ogni conflitto.

Dialoga con l'autrice **Ruska Jorjoliani**.

Ore 20:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

Meticciami

Presentazione del libro

Una variazione di Kafka (Sellerio)

di **Adriano Sofri**

Tutto comincia da un errore di stampa, troppo strampalato per richiamare l'attenzione. Cent'anni dopo, l'autore di questo libro lo trova troppo strampalato per non richiamare l'attenzione. Dunque va a rintracciarne l'origine, da una lingua all'altra, da una traduzione all'altra, da una edizione all'altra de *La metamorfosi*. Man mano Sofri è sempre più preso dal dubbio che l'errore strampalato non sia un errore, ma una variazione introdotta da Franz Kafka, per migliorare, sia pure con una sola parola, il suo racconto.

Dialoga con l'autore **Davide Camarrone**.

Ore 21:00 | Complesso Monumentale dello Steri | Chiostro

↖ **Variazioni e fughe**

Introduzione

Un'immagine del dolore: rileggere lo Stabat Mater di Pergolesi-Jacopone da Todi

Interventi di **Davide Camarrone, Dario Oliveri e Ignazio Maria Schifani.**

a seguire

Concerto

Ricercare/Stabat Mater

Martina Licari *soprano*

Adriana Di Paola *contralto*

Ensemble di Musica antica "Alessandro Scarlatti" del Conservatorio di Palermo

Gabriele Pro e Emilia Michurina *violino*

Carmelo Fallea *viola* – **Andrea Fossà** *violoncello*

Michele Li Puma *contrabbasso*

Ignazio Maria Schifani *maestro al clavicembalo*

Passantino *Ricercare*, per 2 violini, viola, violoncello e contrabbasso

prima esecuzione assoluta

Pergolesi *Stabat Mater*, per soprano, contralto, archi e basso continuo

Con proiezione del video design "Liquid Memory", ideato da Giusi Garrubbo, prodotto dal Museo Archeologico Salinas di Palermo

Riappropriandosi del senso originario dello Stabat Mater, della sofferenza della Madonna per la morte del figlio e della compassione che quel dolore immenso pro-

voca nei fedeli, il video design *Liquid Memory*, realizzato da Giusi Garrubbo (Immagini: Iole Carollo, Università di Palermo, UniSalento) mostra i reperti del Museo Archeologico Salinas di Palermo sepolti in fondo ad un onirico mare; le opere giacciono in un liquido limbico per la perduta capacità dell'uomo di provare ancora sentimenti come la compassione, l'empatia per i dolori dell'umanità tutta. Un mare onirico che solo alla fine, dopo lo sguardo severo delle civiltà del passato, si fa reale, pur essendo nella contemporaneità digitale, al tempo stesso, virtuale.

Ricerca / Stabat Mater è il titolo di un concerto realizzato dall'Ensemble di Musica antica "Alessandro Scarlatti" del Conservatorio di Palermo, e basato sull'idea accostare linguaggi diversi ma intimamente correlati sul piano poetico ed espressivo. Il programma comincia infatti con la prima esecuzione assoluta del *Ricerca* (2017) Salvatore Passantino, che funge quasi da preludio allo *Stabat Mater* (1734) composto da Giovanni Battista Pergolesi sui versi dell'omonima sequenza di Jacopone da Todi.

Ore 21:00 | Teatro Sant'Eugenio

↩️ Variazioni e fughe

Spettacolo teatrale

Eroi con la toga

di **Angelo Vecchio**,

Regia di **Marco Pupella**.

Con **Mario Pupella, Marco Feo, Leonardo Campanella, Lavinia Pupella, Massimiliano Sciascia, Mirko Ingrassia, Daniela Melluso Pupella**

Il coraggio non è una qualità che si inietta con la siringa. È nel Dna di alcuni esseri umani. Il codardo non ha

questa caratteristica, non è un uomo che fa passi indietro. Sta fermo, mentre i coraggiosi avanzano e quando danno uno sguardo indietro si accorgono di essere stati lasciati soli. Lo spettacolo che ripercorre la storia di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino gode anche di un contributo video del Presidente del Tribunale di Palermo, Giudice Leonardo Guarnotta, già componente del pool antimafia.

Ingresso: intero € 10,00 - ridotto € 8,00.

SABATO 20 OTTOBRE

A partire dalle ore 9:00, con arrivo allo Steri alle 20:30

 **Tempo irregolare**

Passeggiata

Viva Menelicchi!

con **Wu Ming 2**

passeggiata per i luoghi del colonialismo a Palermo
Lo scrittore e attivista Wu Ming 2 condurrà una passeggiata attraverso la città, durante la quale diverse voci si riuniranno per raccontare storie dimenticate di schiavitù e colonialismo. Infatti, molti luoghi della città di Palermo sono legati al periodo del colonialismo italiano (1869 - 1945) e alla sua eredità. La performance si svilupperà come una passeggiata per tutti questi luoghi legati al passato colonialista italiano, e si articolerà in azioni e pensieri di resistenza verso questi luoghi e il loro significato.

In collaborazione con Manifesta 12.

Ore 11:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

 **Dialoghi**

Incontro

Annual Migration Report

La Croce Rossa Italiana Comitato Regionale della Sicilia racconta le attività che giornalmente svolge per i migranti attraverso il Restoring Family Link e i metodi di comunicazione istituzionale.

Intervengono **Rossella Di Liberto** e **Laura Bastianetto**.

Ore 11:00 | Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino

Terre perse

Presentazione del libro

I ragazzi hanno grandi sogni (Feltrinelli)

di **Ali Ehsani** e **Francesco Casolo**

Fuggendo dall'Afghanistan, Ali e suo fratello avevano un sogno: arrivare in Italia. Ma quando finalmente il tredicenne Ali lo corona, scopre che le sfide non sono affatto finite. «Vivo in un centro d'accoglienza, non ho soldi, né documenti, né una famiglia. Non esisto». È con tale durissima realtà che deve fare i conti. Ma Ali non si arrende, non perde mai l'ottimismo né la speranza, e ce la fa. Questa è la sua storia.

Dialoga con gli autori **Carlo Giordano**.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 11:00 | Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis

di **Chiara Trevisan**

Lecture itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagi-

na alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 12:00 | Complesso monumentale dello Steri | Biblioteca Vittorietti

Lettere da vicino

Presentazione del libro

Odissea (La nuova frontiera junior)

di **Carola Susani** e illustrazioni di **Lucia Scuderi**

Carola Susani, accompagnata dalle belle illustrazioni di Lucia Scuderi, racconta con passione e rigore il grande poema omerico: il lungo, atteso, travagliato ritorno a casa di Ulisse dopo la vittoria sui Troiani e la sua lotta contro i Proci a Itaca.

Dialoga con l'autrice **Gilda Terranova**.

Ore 12:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di S. Antonio Abate

Terre perse

Presentazione del libro

Il grande Iran (Exòrma)

di **Giuseppe Acconcia**

L'Iran è il paese del dispotismo e delle lotte interne, il più democratico del Medio Oriente per cultura politica e civile. Il popolo iraniano vive un momento unico, dove tutto è il contrario di tutto: la libertà è ipocrisia, la religione è politica, la carità è profitto. Questo libro è il frutto di dieci anni di vita, di viaggi e ritorni in questo paese di uno dei più accreditati corrispondenti italiani dal Medio Oriente.

Dialoga con l'autore **Stella Morgana**.

Ore 15:00 | Museo Archeologico A. Salinas

Lettere da vicino

Laboratorio didattico

Odissee: Viaggi per piccoli eroi

a cura di **Costanza Minafra** e **Elena D'Anna**.

A volte per intraprendere un viaggio basta provare a immaginarsi nelle scarpe di chi ha viaggiato, immaginare i colori che ha visto, le persone che ha incontrato, le terre che ha calpestato e i mari che ha solcato. E se poi si provasse a seguire le orme di Ulisse si potrebbe insieme a lui andare oltre quello che già si conosce, incontrare esseri prodigiosi, giganti, maghe e sirene, imparare l'emozione della partenza e la bellezza del ritorno. All'interno degli incontri si ripercorreranno le tappe dell'Odissea per riscrivere un nuovo viaggio giocando con le parole, i suoni, lo spazio e i colori.

Fascia di età 6>8 anni, max 10 partecipanti.

Ore 15:00 | Spazio Franco | Cantieri Culturali alla Zisa

Variazioni e fughe

Laboratorio per storie di uomini, donne, migrazione e discriminazione

Amuni

Il laboratorio, a titolo gratuito, fa parte del Progetto Amuni ed è condotto dagli artisti della **Babel Crew** con la partecipazione attiva dei giovani attori e attrici della **Compagnia dei Migranti-Amuni** (riconosciuta dal Mibact nel 2017 e nel 2018 come vincitore del Bando MigrArti) che dall'anno scorso si è costituita muovendo le proprie azioni tra le arti sceniche multidisciplinari e i mestieri tecnici dello spettacolo dal vivo, convergendo la propria poetica verso i nuovi linguaggi della scena contemporanea che diventano pretesto per un confronto interculturale su basi di espressione artistica.

Ore 16:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

Terre perse

Presentazione del libro

Il crollo del noi (Laterza)

di **Vincenzo Paglia**

Una delle voci più autorevoli e rispettate della Chiesa italiana propone un'analisi lucida ma non rassegnata sulla più grave emergenza del presente: il crollo dei legami umani. Attraverso una lettura del presente che trae spunto dalla ricca esperienza pastorale e intellettuale dell'autore, questo libro ci parla di una nuova cultura, di un nuovo sogno, di una nuova visione fondata sul riconoscimento dell'importanza del bene comune.

Ne discutono con l'autore **Vincenzo Ceruso** e l'**Arcivescovo Corrado Lorefice**, modera **Emiliano Abramo**.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Lettere da vicino

Incontro con l'autore

Armin Greder

Un incontro con il noto fumettista, graphic designer e illustratore i cui libri in Italia sono pubblicati da Orecchio Acerbo. È tradotto in moltissime lingue e ha ricevuto premi in tutto il mondo, fra cui la Mela D'Oro alla Biennale d'Illustrazione di Bratislava del 2003.

Con l'autore dialoga **Rosanna Maranto**.

IN CASO DI PIOGGIA L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA CHIESA DI SANT'ANTONIO ABATE.

Ore 17:00 | Teatro Atlante

↖ Variazioni e fughe

Workshop

Parole Migranti

condotto da **Preziosa Salatino**

Durante il workshop si lavorerà alla creazione di un flash-mob poetico/teatrale che verrà realizzato nel cortile di Palazzo Steri durante la giornata conclusiva del Festival delle Letterature Migranti. Ogni partecipante dovrà portare un breve testo (poesia, canzone, prosa, in qualsiasi lingua) che abbia attinenza con le tematiche del Festival.

Non ci sono limiti di età e non è richiesta alcuna precedente esperienza teatrale.

Contributo: 35 € adulti/ 30 € studenti

Ore 17:00 | Museo Archeologico A. Salinas | Agorà

🏛️ La voie de Marseille

Presentazione del progetto letterario

Storie nostrae - Le storie vere degli abitanti dei nostri porti antichi

un progetto di **François Beaune**

Il progetto *Storie Nostrae* consiste nella realizzazione di un ritratto di abitanti ordinari del Mediterraneo prima dello sviluppo dell'Impero Romano, circa 2500 anni fa, attraverso una storia concreta, un aneddoto significativo che hanno vissuto o che hanno potuto vivere all'epoca. L'idea è di fare appello alle conoscenze degli archeologi che hanno lavorato sui siti delle città antiche come Lattara, ma anche Massilia (Marsiglia), Arelate (Arles) e i loro equivalenti in Sicilia (Siracusa), Sardegna (Tharros), Croazia (Spalato), Bulgaria (Odessos-Varna), Turchia (Efeso), Tunisia (Cartagine, Leptis Magna), Spagna (Em-

porion-Empuries), Grecia (Corinto, Il Pireo), Creta (Hera-
klion), Cipro (Kition), Libano (Tyr), Palestina (Anthedon),
Egitto (Alessandria), Marocco (Tangeri), Algeria (Cesarea
di Mauritania – Cherchell), Siria (Seleucia, Arwad), ecc.

Ne discutono con l'autore **Davide Camarrone** e **Francesca Spatafora**.

In collaborazione con Institut Français di Palermo.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

Terre perse

Presentazione del libro

Ogni luogo è Taksim (Rosenberg & Selier)

di **Deniz Yucel**

Deniz Yücel narra le differenti anime del Movimento Gezi, le sue diverse componenti politiche, i volti e le storie delle persone che hanno in qualche modo partecipato alla rivolta e che ora assistono alla trasformazione della Turchia di Erdogan in un regime sempre più autoritario e repressivo. Chiude il volume una sezione a cura di Murat Cinar: un'analisi che ripercorre i fatti principali della rivolta popolare più grande della storia della Repubblica di Turchia.

Ne discutono **Maike Albath** e **Murat Cinar**.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Meticcianti

Presentazione del libro

La trinità Bantù (66th and 2nd)

di **Max Lobe**

Seguendo le sventure di un simpatico antieroe, Max Lobe dà vita a un romanzo surreale e ironico, sulla discriminazione e la solidarietà, un racconto che mostra

una Svizzera inedita e impietosa, dove per sopravvivere non resta che appellarsi all'antica Trinità bantù.

Dialoga con l'autore **Adriano Sofri**.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 18:00 | Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino

🔗 Meticciami

Presentazione del libro

A misura d'uomo (NN editore)

di **Roberto Camurri**

Un romanzo in racconti, ricco di storie di amore e di amicizia, di fiducia e di tradimento, di vita e di morte, in cui tutti i personaggi lottano per liberarsi da un inspiegabile senso di colpa trovando infine, nella propria terra, la risposta per dare sostanza e forma alla memoria e al tempo.

Dialoga con l'autore **Giovanni Di Marco**.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 18:30 | ipercoop La Torre

© Tempo irregolare

Incontro con l'autore

Gabriele Del Grande

Del Grande è stato l'ideatore e co-regista del film *Io sto con la sposa* (2014), premiato a Venezia e distribuito in

cinquanta Paesi. Nel 2006 ha fondato l'osservatorio sulle vittime delle migrazioni Fortress Europe e da allora non ha mai smesso di viaggiare nel Mediterraneo pubblicando reportage su numerose testate italiane e internazionali. È autore dei libri *Mamadou va a morire* (2007), *Roma senza fissa dimora* (2009) e *Il mare di mezzo* (2010) e dell'ultimo *Dawla* (2018), da cui partirà la conversazione con la giornalista di Redattore sociale **Serena Termini**.

in collaborazione con Coop Alleanza 3.0

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Biblioteca Vittorietti

Terre perse

Conversazione sulle culture del Mediterraneo

Fuga da Europa

Flavia Frisone, professoressa di Storia Greca (Università del Salento) e storica del mondo antico e **Agata Polizzi**, curatrice della sezione Arti Visive del Festival delle Letterature Migranti propongono delle riflessioni libere sulle dinamiche storiche e culturali del Mediterraneo.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Lost (and Found) in Translation

Reading con l'autore e la traduttrice

Manaraga. La montagna dei libri

di **Vladimir Sorokin**

Manaraga, l'ultimo romanzo distopico di uno dei maggiori autori russi contemporanei, è il pretesto per un reading-conversazione con Vladimir Sorokin e **Denise Silvestri**, sua voce italiana. Tra letture in russo e italiano, si parlerà di libri, letteratura e traduzione e del loro posto nel mondo.

Modera **Francesco Caruso**.

A cura di Stradelab e Aniti, con il sostegno dell'Institut Perevoda.

Ore 19:00 | Piazzetta Brunaccini

↩️ Variazioni e fughe

Performance

Arte migrante

Arte migrante è un'iniziativa che nasce da un gruppo informale a Bologna nel 2012 e arriva a Palermo lo scorso gennaio 2016 con lo scopo di promuovere la pratica dell'inclusione e del dialogo tra culture "con la scusa dell'arte". Arte migrante è parte della rete formata dai singoli e dalle associazioni, come Mediterraneo antirazzista, Sos Ballarò, Moltivolti, Cledu, Forum antirazzista, Associazione Santa Chiara, attivi nel lavoro di valorizzazione del capitale umano e della (inter) cultura, dell'inclusione sociale e del riconoscimento dei diritti umani.

Ore 19:00 | Giardino Planetario di via Primo Carnera allo Zen 2

🌍 Terre perse

Incontro con gli autori

Ali Ehsani e Francesco Casolo

Persi i genitori all'età di otto anni, Ali Ehsani è fuggito dall'Afghanistan insieme a suo fratello, in cerca di un futuro migliore in Europa. Dopo un drammatico viaggio durato cinque anni, dal 2003 vive a Roma. Con Francesco

Casolo ha pubblicato i romanzi autobiografici *Stanotte guardiamo le stelle* (Feltrinelli, 2016), e *I ragazzi hanno grandi sogni* (Feltrinelli, 2018), da cui prenderà le mosse per questa conversazione inserita nella festa dei 30 anni del Laboratorio Zen Insieme "Accorciamo le distanze".

Introduce **Marco Mondino**.

In collaborazione con Laboratorio Zen Insieme.

IN CASO DI PIOGGIA SI SVOLGERÀ DENTRO I LOCALI DELL'ASSOCIAZIONE LABORATORIO ZEN INSIEME, IN VIA C. GIRARDENGO 18/20.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 19:00 | Giardino Planetario di via Primo Camera allo Zen 2

 **Dialoghi**

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis

di **Chiara Trevisan**

Lectures itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 20:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

✂ **Meticciati**

Presentazione del libro

A modo nostro (Sellerio)

di **Chen He**

Il primo romanzo che racconta con accuratezza e talento letterario le traversie dei cinesi che emigrano in Europa, il loro impegnarsi in ogni sorta di affari, la furbizia e il cinismo con cui vengono evitati i controlli e aggirate le leggi, l'intreccio di contatti politici e sociali che li sostengono, le differenze che esistono tra gli stessi cinesi.

Dialoga con l'autore **Camillo Scaduto**.

Ore 20:30 | Complesso Monumentale dello Steri | Chiostro

🕒 **Tempo irregolare**

Reading

We Refugees

Wu Ming 2 legge **Hannah Arendt**

Quando Hannah Arendt pubblicò questo articolo, nel 1943, il regime nazista l'aveva perseguitata e incarcerata per le sue idee politiche e la sua origine ebraica, fino a toglierle la cittadinanza nel 1937. L'autrice era dunque apolide, e lo rimase fino al 1951, convinta, come scrive in queste pagine, che rifugiati e profughi siano l'avanguardia dei popoli, e una figura chiave per ripensare i concetti di sovranità, diritto e cittadinanza. Settantacinque anni più tardi, in un'epoca di declino degli stati nazionali e delle istituzioni globali che sembravano poterli sostituire, il suo testo è di un'attualità sconcertante. Siamo tutti profughi, ma ancora non ce ne rendiamo conto.

Ore 21:00 | Complesso Monumentale dello Steri | Chiostro

↖ Variazioni e fughe

Concerto

Fratres / Jesus' blood...

Jerusa Barros voce

GliArchiEnsemble

Domenico Marco, Salvatore Tuzzolino, Sergio Guadagno,

Marco Badami, Filippo Di Maggio e Maurizio Rocca violino

Vincenzo Schembri e Giuseppe Brunetto viola

Giorgio Gasbarro e Francesco Pusateri violoncello – **Luca**

Ghidini contrabbasso

Pärt *Da pacem Domine*

Fratres

Vivaldi *Sinfonia in si minore* Rv. 169 "Al Santo Sepolcro"

Bryars *Jesus' Blood Never Failed Me Yet*, vers.

per voce femminile,

orchestra d'archi e nastro magnetico

Prima esecuzione a Palermo

GliArchiEnsemble eseguono *Da pacem Domine* (2004) e *Fratres* (1977-91), due brani di Arvo Pärt in cui si rispecchia lo stile severo e quasi fuori dal tempo di questo grande maestro contemporaneo. *Jesus' Blood...* (1972) è un brano del compositore inglese Gavin Bryars che viene oggi considerato fra i più importanti esempi di musica sacra contemporanea. In occasione di questo concerto gli ArchiEnsemble hanno infatti predisposto una nuova versione dell'opera in cui per la prima volta risuona, insieme al canto registrato su nastro magnetico, la voce di Jerusa Barros, che si dispiega luminosamente – come l'apparizione di un angelo custode – su questo lento corale.

Ore 20:00 | Teatro Biondo | Sala Strehler

↖ Variazioni e fughe

Spettacolo teatrale

Da questa parte del mare

di **Gianmaria Testa**

Regia di **Giorgio Gallione**

con **Giuseppe Cederna**

Da questa parte del mare è un viaggio struggente, per storie e canzoni, sulle migrazioni umane, ma anche sulle radici e sul senso dell'*umano*. E così lo spettacolo, mescolando le parole di Testa a quelle di Marco Revelli e di Alessandra Ballerini, affronta il tema delle migrazioni moderne senza retorica e col solo sguardo sensato: raccontando storie di uomini e donne.

Ingresso €15,00.

Ore 22:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

👤 Dialoghi

Danza

Danze mauriziane

a cura della comunità Mauriziana di Palermo.

DOMENICA 21 OTTOBRE

Ore 11:00 | Complesso monumentale dello Steri | Biblioteca Vittorietti

🔗 Meticciami

Presentazione del libro

Lei è un altro paese (Casagrande)

di **Saleh Addonia**

Un vecchio torna dal figlio ormai adulto dopo un'interminabile guerra e i due decidono di recuperare, in una sola notte, gli anni perduti. Una ragazzina si risveglia nel deserto, accanto a un camion andato in fiamme, e fa amicizia con una nuvola. I racconti di Saleh Addonia colpiscono l'immaginazione con la forza e l'esattezza delle fiabe più crudeli e ci offrono, non senza umorismo, una spietata rappresentazione dei nostri anni di profondi spaesamenti.

Dialoga con l'autore **Maike Albath**.

Ore 11:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

📍 Lettere da vicino

Presentazione del libro

Guerrieri di sogni (Mondadori)

di **Viviana Mazza**

Dal piccolo Wang Fuman, che in Cina percorre ogni giorno a piedi, nel gelo, la strada per andare a scuola, a Emma, che negli Stati Uniti combatte contro la libera vendita delle armi, dopo avere perso i suoi compagni di scuola durante una sparatoria; da Negin, che in Afghanistan studia per diventare direttore d'orchestra anche se nel suo paese la musica è considerata immorale, alla

piccola Nojoud, sposa bambina yemenita, che si ribella e chiede il divorzio. Tredici storie vere, di ragazze e ragazzi di tutto il mondo, narrate da Viviana Mazza e illustrate da Paolo d'Altan.

Dialoga con l'autrice **Lucia Porracciolo**

Ore 11:00 | Complesso monumentale dello Steri

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis di **Chiara Trevisan**

Lecture itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 11:00 | Teatro Atlante

Variazioni e fughe

Workshop

Parole Migranti

condotto da **Preziosa Salatino**

Durante il workshop si lavorerà alla creazione di un flash-mob poetico/teatrale che verrà realizzato nel cortile di Palazzo Steri durante la giornata conclusiva del Festival delle Letterature Migranti. Ogni partecipante dovrà portare un breve testo (poesia, canzone, prosa, in qualsiasi lingua) che abbia attinenza con le tematiche del Festival. Non ci sono limiti di età e non è richiesta alcuna precedente esperienza teatrale.

Prove generali.

Ore 12:00 | Complesso monumentale dello Steri | Biblioteca Vittorietti

 **Lettere da vicino**

Presentazione del libro

Il fantasma di Zabut (Salvatore Estero Editore)

Antonella Maggio e Daniela Bonavia

Il principino Al Zabuth intraprende un lungo viaggio tra le incantate isole del Mediterraneo, una piccola Odissea alla ricerca di una merce preziosa e rara, ieri come oggi, la Libertà. La tappa finale del viaggio è una piccola cittadella situata su una collina a cui fu dato il nome di Zabuth, l'attuale Sambuca di Sicilia. Una fiaba, che tratta il tema delle migrazioni e dell'accoglienza.

Dialoga con le autrici **Giovanna Fiume**

Ore 12:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

 **Meticciati**

Presentazione della collana

Mediterraneo Sponda Sud

Una collana che intende fornire strumenti di riflessione e di dibattito per cominciare a mappare un futuro politico del "Mare nostrum": dalle frontiere ai confini securitari, dalla costruzione di muri al terrore dell'altro, dall'opportunità di costruire democrazie "migranti" come antidoto ai quei "crimini di pace" commessi verso l'umanità, ai limiti del diritto.

Ne discute il curatore della collana **Alessandro Dal Lago**.

Ore 12:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

↙ Variazioni e fughe

Flash mob

Parole Migranti

condotto da Preziosa Salatino

Ore 15:00 | Spazio Franco | Cantieri Culturali alla Zisa

↙ Variazioni e fughe

Laboratorio per storie di uomini, donne, migrazione e discriminazione

Amuni

Il laboratorio, a titolo gratuito, fa parte del Progetto Amuni ed è condotto dagli artisti della **Babel Crew** con la partecipazione attiva dei giovani attori e attrici della **Compagnia dei Migranti-Amuni** (riconosciuta dal Mibact nel 2017 e nel 2018 come vincitrice del Bando MigrArti) che dall'anno scorso si è costituita muovendo le proprie azioni tra le arti sceniche multidisciplinari e i mestieri tecnici dello spettacolo dal vivo, convergendo la propria poetica verso i nuovi linguaggi della scena contemporanea che diventano pretesto per un confronto interculturale su basi di espressione artistica.

Ore 16:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di S. Antonio Abate

🎧 Lost (and Found) in Translation

Proiezione del documentario

Dreaming Murakami. Storia di una traduttrice

di Nitesh Anjaan

(58 min.)

La protagonista di *Dreaming Murakami* è Mette Holm, traduttrice danese del famoso autore giapponese. La vediamo viaggiare tra Danimarca e Giappone, scrivere

e parlare con tante persone, inseguita da un ranocchio gigante che evoca le atmosfere fantastiche e rarefatte di Murakami.

Introducono **Andrea Maniscalco** ed **Eva Valvo**.

A cura di Stradelab e Aniti

Ore 16:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

🕒 Tempo irregolare

Presentazione del libro

La terra scivola (Marsilio)

di **Andrea Segre**

Un grande buco, una voragine, si apre una notte, silenziosamente, in una strada di Torpignattara, a Roma, proprio di fronte al condominio dove abitano Francesca e Yasmine. Francesca viene da Padova e occupa l'appartamento di sua zia Ada, che sta male ed è in ospedale, Yasmine, moglie e madre, è arrivata anni prima dal Bangladesh. Le due si incontrano, si parlano, diventano amiche.

Andrea Segre racconta una storia delicata e difficile dove l'intero quartiere di Torpignattara è convocato: quasi come un coro, infimo e sradicato, ma dal canto potente.

Dialoga con l'autore **Letizia Gullo**.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di Sant'Antonio Abate

👉 Variazioni e fughe

Presentazione del progetto e documentario

Futuri maestri

Teatro Dell'Argine/ITC San Lazzaro

Un gioco di cori che si inseguono, di voci che si rincorrono, di coreografie che portano l'azione sui palchi e in platea, di parole nate dal lavoro che i drammaturghi professionisti del Teatro dell'Argine hanno fatto con i giovanissimi partecipanti nel corso di un anno di laboratorio teatrale: una pratica di teatro condiviso, un ambizioso lavoro di ascolto e di partecipazione attiva.

Interventi di **Nicola Bonazzi**, **Andrea Paolucci** e **Silvia Spadoni**, modera **Giuseppe Cutino**.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Dialoghi

Tavola rotonda

Uomini e no – Le discriminazioni nel contesto italiano, dai procedimenti giurisdizionali al caporalato

Una tavola rotonda per discutere dell'accoglienza che il nostro Paese riserva a chi arriva alla ricerca di una vita migliore. Dalle morti in mare alle forme di discriminazione nell'azione penale allo sfruttamento del lavoro nei campi.

Interventi di **Gabriele Del Grande**, **Vincenzo Guarrasi**, **Roberto Iovino** e **Serena Romano**, modera **Fausto Melluso**.
A cura di Arci e Libera Palermo contro le mafie.

Ore 17:00 | Complesso monumentale dello Steri | Palco

Tempo irregolare

Presentazione del libro

Stranieri residenti (Bollati Boringhieri)

di **Donatella Di Cesare**

Nel paesaggio politico contemporaneo, in cui domina ancora lo Stato-nazione, il migrante è il malvenuto, accusato di essere fuori luogo, di occupare il posto altrui. Eppure non esiste alcun diritto sul territorio che possa

giustificare la politica sovranista del respingimento. In un'etica che guarda alla giustizia globale, Donatella Di Cesare con limpidezza concettuale riflette sul significato ultimo del migrare e propone un nuovo senso del coabitare.

Dialogano con l'autrice **Clelia Bartoli** e **Davide Camarrone**.
IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIEI.

Ore 17:00 e 18:00 | Piccolo Teatro Patafisico

↖ Variazioni e fughe

Spettacolo teatrale

Boako, la burattina che divenne Luna

di **Salvino Calatabiano**

con **Vito Bartucca** (narratore) e **Salvino Calatabiano** (burattinaio)

Nella notte dei tempi, in un piccolo villaggio dell'Africa viveva una ragazzina di nome Boako. Boako era amata da tutti e tutti erano incantati dai suoi modi gentili e dai suoi occhi fulgidi e dolci. Tutto tace nella notte del piccolo villaggio quando un esercito senza nome e senza volto, protetto dalla densa oscurità della notte dei tempi, invade la piccola comunità, uccide e saccheggia. Un Dio molto potente darà a Boako la possibilità di salvare la sua gente ma per fare questo dovrà sacrificare se stessa e donare il suo corpo al firmamento. Una leggenda dell'Uganda in una versione burattina.

Ingresso 5,00€.

Ore 18:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

Lost (and Found) in Translation

Reading con l'autrice e la traduttrice

Da un'isola all'altra, la memoria migrante

con **Siri Ranva Hjelm Jacobsen** e **Maria Valeria D'Avino**

Isola è un romanzo d'ispirazione autobiografica ambientato tra Isole Faroe e Danimarca. In un reading che è anche conversazione, tra letture in originale e in traduzione, l'autrice si confronta con la sua traduttrice, per parlare di isole, migrazioni, identità e del bisogno di un'ltaca dell'anima.

Moderata **Eva Valvo**.

A cura di Stradelab e Aniti, con il sostegno della Danish Arts Foundation.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA **BIBLIOTECA VITTORIETTI**.

Ore 18.00 | Teatro Ditirammu

Variazioni e fughe

Spettacolo teatrale

Prima o poi dovrò arrivare

con **Marco Manera**

È un recital, uno spettacolo di contaminazione, tra il serio e il faceto, che nasce e cambia ogni sera. Unico e irripetibile. È figlio della letteratura ufficiale, scritta sui libri, e di quella popolare, udibile per strada. Marco Manera al Ditirammu può spogliarsi dai panni del comico per recuperare i panni dell'attore a tutto tondo. Non mancherà la simpatia ma a questa si affiancherà la riflessione. Brani celebri e pezzi sconosciuti, letture e interpretazioni, canzoni e poesie. La magia del teatro e l'atmosfera unica del palcoscenico di via Torremuzza, poi, faranno il resto.

Ore 18.00 | Teatro Ditirammu

Dialoghi

Libri in bicicletta

La lettrice Vis à vis di **Chiara Trevisan**

Lectures itineranti con le parole dei molti autori sradicati che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti casa è comunque altrove.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiesa di S. Antonio Abate

Dialoghi

Proiezione

I migranti non sanno nuotare di **Jean-Paul Mari**

Il regista francese Jean-Paul Mari insieme all'operatore di ripresa **Frank Dhelens** si è imbarcato come volontario sulla nave Aquarius condividendo per 21 giorni le drammatiche esperienze dei salvataggi al largo della Libia. Il suo sguardo su quella che è la più grande emergenza umanitaria dei nostri giorni racconta un momento preciso, quello in cui uomini e donne, estenuati dall'aver attraversato a piedi il deserto, essere stati picchiati, violati, rinchiusi in campi di detenzione e aver sfidato il mare su imbarcazioni fatiscenti, riscoprono la propria umanità nell'istante in cui qualcuno li salva e li tratta come esseri umani. *I migranti non sanno nuotare* racconta soprattutto un incontro, quello tra persone arrivate dall'inferno e vo-

lontani che hanno messo la loro vita tra parentesi per salvare quelle degli altri.

A cura di sos méditerranée.

Ore 19:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro

🕒 Tempo irregolare

Presentazione del libro

Buongiorno mezzanotte, torno a casa (Italo Svevo)

di **Lisa Ginzburg**

C'è una linea che lega i percorsi di Anna Maria Ortese, Nikolaj Gogol', James Joyce o Jean Rhys quando, lontani dalla propria terra, si confrontavano con la scrittura e la creatività. Di questi precedenti si puntella il percorso di una scrittrice italiana residente all'estero, nel tentativo di venir fuori dal dilemma mentale di cui si sente prigioniera: voler ritornare, ma senza riuscirci.

Dialogano con l'autrice **Marcello Benfante** e **Giuseppe Marsala**.

Letture di **Ester** e **Maria Cucinotti**.

IN CASO DI PIOGGIA DI L'INCONTRO SI SVOLGERÀ NELLA BIBLIOTECA VITTORIETTI.

Ore 19:00 | Museo Internazionale delle marionette Antonio Pasqualino

🕒 Tempo irregolare

Presentazione del libro

Dawla (Mondadori)

di **Gabriele Del Grande**

Dawla in arabo significa Stato ed è uno dei modi in cui gli affiliati dello Stato islamico chiamano la propria organizzazione. Gabriele Del Grande è andato a incontrarli in un avventuroso viaggio partito nel Kurdistan iracheno e terminato con il suo arresto in Turchia. Questo libro è il

racconto delle loro storie intrecciate alla storia più grande dell'ascesa e della caduta dello Stato islamico. Dialogano con l'autore **Cristoforo Spinella** e **Daria Settinari**.

L'incontro fa parte della nuova rassegna Ink 35, realizzata in collaborazione con l'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino, grazie al prezioso sostegno del MiBACT e di SIAE, nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina - Copia privata per i giovani, per la cultura".

Ore 20:00 | Complesso monumentale dello Steri | Chiostro
PREMIAZIONE

Antoine Doine!

con la partecipazione dei 5 autori esordienti selezionati per ink 35

a seguire

APERITIVO DI CHIUSURA

della quarta edizione del Festival delle Letterature Migranti

offerto dal Caseificio Bompietro e vini Tasca D'Almerita

Ore 20:00 | Teatro Biondo | Sala Strehler

← **Variazioni e fughe**

Spettacolo teatrale

Da questa parte del mare

di **Gianmaria Testa**

Regia di **Giorgio Gallione**

con **Giuseppe Cederna**

Da questa parte del mare è un viaggio struggente, per storie e canzoni, sulle migrazioni umane, ma anche sulle radici e sul senso dell'*umano*. E così lo spettacolo, mescolando le parole di Testa a quelle di Marco Revelli e di Alessandra Ballerini, affronta il tema delle migrazioni moderne senza retorica e col solo sguardo sensato: raccontando storie di uomini e donne.
Ingresso 15,00€.

Ore 20:30 | Teatro Garibaldi | Manifesta 12

Terre perse

Proiezione

L'ordine delle cose

di **Andrea Segre**

(2017, v.o. in Italiano, inglese e arabo, sott.italiano 112')

Se la legge e il senso comune contrastano tra loro, è possibile sovvertire L'ordine delle cose? La domanda tormenta Corrado, un alto funzionario del Ministero degli Interni italiano specializzato in missioni internazionali contro l'immigrazione clandestina. A lui viene affidato il delicato compito di arginare i viaggi illegali dalla Libia verso l'Italia, conciliando la realtà di un Paese attraversato da profonde tensioni intestine, la Libia post-Gheddafi, con gli interessi italiani ed europei.

LUNEDÌ 22 OTTOBRE

Ore 20:00 | Teatro Massimo | Sala grande

◀ Variazioni e fughe

sonorizzazione dal vivo del film

Intolerance

Regia di **David Wark Griffith**

con Lilian Gish, Mae Marsh, Tully Marshall, Alfred Paget, Eugene Pallette, Erich von Stroheim e altri
musica dal vivo di **Giulia Tagliavia** (pianoforte ed elettronica),

Marco Betta (pianoforte ed elettronica), **Marco Cappelli** (chitarre ed elettronica)

e **Domenico Sciajno** (elettronica e regia del suono)

Prima esecuzione assoluta.

Capolavoro del cinema muto che si dispiega attraverso l'intreccio di quattro vicende accomunate dal tema dell'intolleranza e del suo rovescio (ossia l'amore) e ambientate in quattro diversi luoghi/momenti emblematici della storia umana: Babilonia al tempo della sua caduta (539 a.C.), la Palestina all'epoca della Passione di Cristo, la Francia delle guerre di religione del xvi secolo e l'America del primo Novecento.

Il costo del biglietto è di 10,00€ e ridotto 5,00€. **I biglietti saranno messi in vendita a partire dal 10 ottobre 2018 dalla biglietteria del Teatro.**

SEZIONE ARTI VISIVE - FUGA DA EUROPA

a cura di Agata Polizzi

La sezione Arti Visive 2018 del Festival vuole essere una riflessione, anche provocatoria, sulle condizioni culturali e intellettuali di un continente che fatica a riconoscersi e dunque a rappresentarsi. Individui in fuga da sé stessi ancor più che da un luogo, perché non più in grado di trovare un'identità comune capace di allargare la base e allontanare i dubbi e la diffidenza, individui privi di una forza capace di dissipare la paura dell'altro. La crisi individuale e culturale in atto può avere ampi margini di superamento solo attraverso la riconquista di una consapevolezza del sé che può avvenire imparando a non dimenticare e soprattutto non smettendo di avere fiducia nel bene comune e nelle libertà. Gli spazi coinvolti sono luoghi in cui la presenza del Festival si è consolidata attraverso collaborazioni strettissime, alcuni sono luoghi deputati alle arti, altri invece luoghi di cultura che si aprono ai nuovi linguaggi dell'arte. Tra questi il **Museo Archeologico regionale "Antonino Salinas"**; la **GAM - Galleria d'Arte Moderna di Palermo**; **Palazzo Branciforte** e **Palazzo Chiaramonte Steri**.

Michele Tiberio e Niccolò de Napoli. *Misconception, a way to mis-understand reality*

Palazzo Branciforte

La mostra sarà visitabile dal 17 ottobre al 17 dicembre 2018

Selezionato tra oltre 600 progetti per fare parte degli eventi collaterali di Manifesta 12, *Misconception, a way to mis-understand reality* è curato da Agata Polizzi insieme con Lorenzo Madaro, ed è supportato dalla

Fondazione Guglielmo di Catanzaro. Niccolò de Napoli e Michele Tiberio, artisti che lavorano con la scultura e le installazioni, s'interrogano sul senso dell'identità, sul suo valore sociale, giuridico e culturale. Per fare questo provano anche ad entrare in contatto con la comunità Rom, per conoscere e approfondire la cultura di una minoranza che più di ogni altra in Italia è rimasta sconosciuta e mistificata per centinaia di anni.

Fatma Bucak. *So as to find the strength to see*

Fondazione MERZ / Punte brillanti di Lance

Per la GAM e il Festival delle Letterature Migranti

La mostra sarà visitabile dal 17 ottobre al 2 dicembre 2018

Dall'osservazione dell'attuale scenario politico internazionale, nello specifico dell'area mediterranea, e dall'urgenza di una riflessione sulla storia contemporanea nasce la volontà di Fatma Bucak di affermare con il proprio linguaggio artistico forme di resistenza alla mancanza di diritti e di democrazia in contesti sempre più autocratici. Una consapevolezza e una presa di posizione dichiarata a partire dal titolo stesso dell'esposizione, *So as to find the strength to see*.

Fatma Bucak lavora su temi quali l'identità politica e di genere, la violenza di Stato, la censura, la repressione, l'espropriazione, la migrazione e la mitologia religiosa, che sviluppa attraverso installazioni, performance, fotografie, video e ambienti sonori. La sua storia personale e l'appartenenza alla minoranza curda in Turchia hanno contribuito a formare la sua pratica. L'artista realizza un percorso costituito da opere che diventano voce di cronache dimenticate, narrazioni di pensieri inespresi, riesame delle "individualità" escluse dalla Storia, di mino-

ranze politiche o etniche e di strutture socio-culturali in opposizione al potere. L'eterogeneità delle opere di Fatma Bucak ci ricorda che l'arte e la cultura sono concetti trasversali che si riferiscono alla memoria, all'identità e all'esperienza collettiva e che se comprendiamo l'arte come spazio dialettico e strumento di ri-significazione, nessuna immagine ha tanta potenza concettuale per rispondere alla crisi culturale che ci circonda e al fallimento di alcuni paradigmi della modernità. Il progetto di mostra prevede un percorso espositivo pensato specificatamente per la Sala Leto dove verranno installate una selezione di opere di grande impatto emotivo e visivo.

Portosalvo / La mai donna di Lampedusa

Museo archeologico A. Salinas

per il progetto Il Salinas per la città

Suggestionati dalla simbologia della preziosa testimonianza del culto mariano sull'isola di Lampedusa, "La Madonna di Lampedusa" piccola tavola di legno (cm.24x17) risalente al secolo XVII, probabilmente un ex-voto raffigurante una Madonna con Bambino, la più antica raffigurazione dell'antichissimo culto mariano che da Lampedusa si diffuse in tutto il Mediterraneo fino al Sud America, dove esiste un santuario dedicato a Nossa Senhora da Lampedosa, opera oggi conservata al National Maritime di Greenwich (Londra) prenderanno corpo al Museo Salinas due momenti ispirati al suo sincretismo culturale e semantico:

il primo è la presentazione - in anteprima - del corto-documentario PORTOSALVO, realizzato dalla videomaker Giusi Garrubbo, musiche di Salvo Ferrara, in collaborazione con gli studenti dell'IISS "Francesco Ferrara" di Palermo, protagonisti del del racconto per immagini

prodotto dal Museo. Un progetto, Portosalvo, che partendo dal tema del viaggio e della commistione culturale rappresentata dalle opere e dagli oggetti approdati nella nostra antica Istituzione, ha inteso fare emergere in maniera forte l'equazione tra la Sicilia come terra di accoglienza e il Museo Salinas come luogo di arrivo e di incontro di un patrimonio che, seppure strappato al suo contesto originario, viene restituito alla collettività; il secondo invece sarà la presentazione dell'opera commissionata all'artista Igor Scalisi Palminteri, una tempera su tavola, un'icona contemporanea che guarda al passato ma parla con un linguaggio presente con un carico di simboli e significati, speranze.

La lettrice Vis à vis di Chiara Trevisan

Lecture itineranti con le parole dei molti autori *sradicati* che l'artista porta appresso, una selezione consapevole che incrocia inaspettatamente, da anni, gli sradicamenti personali insospettabili della gente comune. Durante i cinque giorni di Festival, due allestimenti al giorno, potrete trovare Chiara Trevisan con il suo salottino vis à vis per i luoghi di Letterature Migranti. Un luogo di incontro e relazione, attraverso la letteratura di sradicamento, in cui le parole incontreranno gli ospiti della Lettrice, una pagina alla volta, scelta su misura, per scoprire assonanze, comunanze, vicinanze. Poiché spesso, in senso stretto e lato, per tutti "casa è comunque altrove".

SEZIONETEATRO – IL CORPO DELLE STORIE

a cura di Giuseppe Cutino

Il teatro ha già insito nel suo stesso essere il concetto di migrazione; i testi teatrali sono un esempio tipico di letteratura migrante, in quanto tra il testo e la sua messa in scena esiste quel passaggio di idee che, partendo dal drammaturgo, arrivano al regista e si trasmettono allo spettatore attraverso il lavoro degli attori: con il teatro la letteratura acquista una sua propria tridimensionalità.

Il corpo delle Storie vuole raccontare due differenti mondi: l'autore singolo - **Francesca Garolla** con *Tu es libres* -, che viene messo nella condizione, da uno dei più importanti festival teatrali al mondo, il Festival di Avignone, di esprimersi, attraverso una residenza creative, nella elaborazione di un testo che ha come tema l'adesione di una ragazza francese all'Isis; e il lavoro corale - *Futuri maestri* portato in scena dal **Teatro dell'Argine** di Bologna - che partendo da tematiche comuni e attraverso la relazione tra Maestri e bambini, riesce a trovare una scrittura che ha origini dalla scena e che si trasforma in testo.

Inoltre, cogliendone appieno lo spirito di un festival che prevede una partecipazione condivisa delle più importanti istituzioni artistiche cittadine, tutti gli spazi teatrali della città avranno una programmazione tematica in linea con le linee guida del Festival durante la sua durata. Hanno dato la propria adesione il **Teatro Biondo**; **Arte Migrante**; il **Centro Amazzone**; lo **Spazio Franco**, il **Teatro Atlante**; il **Teatro Sant'Eugenio**; il **Piccolo Teatrino Ditirammu** e il **Piccolo Teatro Patafisico**.

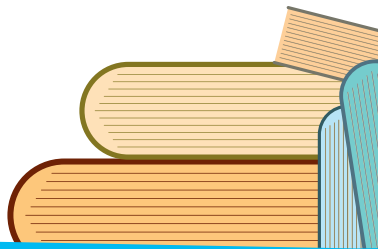
AUDIOVISIVI - IL MUTO E IL FUORI CAMPO

a cura di Dario Oliveri e Andrea Inzerillo

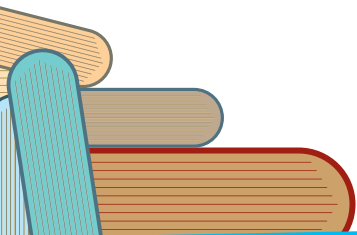
Il Muto e il Fuori Campo è un progetto dedicato alla memoria di Claude Lanzmann, che nasce dall'accostamento di due capolavori *sui generis* del cinema del Novecento come *Intolerance* (1916) di David W. Griffith e *Shoah* (1985) di Claude Lanzmann, e che si dispongono – e non a caso – in apertura e chiusura del Secolo Breve. In particolare, la proiezione del Primo periodo di Shoah si svolge nell'anniversario del rastrellamento del ghetto di Roma (16 ottobre 1943) e sarà seguita dagli interventi musicali della cantante Luisa Hoffmann con lo Yankele Ensemble e del violinista Aldo Mausner, vittima delle leggi razziali italiane e sopravvissuto alla deportazione. Il progetto include anche il concerto *Ricercare/ Stabat mater* dell'Ensemble Musica Antica del Conservatorio "Alessandro Scarlatti" di Palermo diretto da Ignazio Maria Schifani, accompagnato dal video "Liquid Memory", ideato da Giusi Garrubbo, prodotto dal Museo Archeologico Salinas di Palermo; una performance della vocalist Jerusa Barros insieme con GliArchiEnsemble e la proiezione di *Intolerance* con le musiche dal vivo, in prima esecuzione assoluta, realizzate da Giulia Tagliavia, (tastiere ed elettronica, Marco Betta (pianoforte ed elettronica), Marco Cappelli (chitarre ed elettronica) e Domenico Sciajno (elettronica e regia del suono).

LETTERATURE MIGRANTI_INK 35

Ink 35 è una nuova rassegna promossa dall'Associazione per la conservazione delle tradizioni popolari / Museo internazionale delle marionette Antonio Pasqualino grazie al prezioso sostegno del **MiBACT** e di **SIAE**, nell'ambito dell'iniziativa "**Sillumina – Copia privata per i giovani, per la cultura**" che s'interroga sulle migrazioni in atto nel contemporaneo, rivolgendo loro lo sguardo dalla prospettiva dei giovani autori, per offrire un punto di vista diverso sul reale. Otto autori under 35 ospiti del festival, **Raffaele Ventura, Marco Rizzo, Lelio Bonaccorso, Roberto Camurri, Gabriele Del Grande e Ali Ehsani, Alessio Castiglione, Alessio Li Causi** verranno coinvolti, durante le giornate del festival, in incontri e sessioni di scrittura aperti al pubblico o rivolti a studenti di scuole superiori e università; in una prospettiva di decentramento e "migrazione" del festival stesso, gli autori saranno anche protagonisti di incontri nelle periferie di Palermo, organizzati in collaborazione con le associazioni del territorio: alle ipercoop di Palermo di Brancaccio (Forum) e Borgo Nuovo (La Torre) in collaborazione con **Coop Alleanza 3.0** e allo Zen 2 con il **Laboratorio Zen Insieme**. Inoltre, verrà assegnato a cinque esordienti selezionati tra gli studenti siciliani di scuole e università il premio Antoine Doinel che prevede la pubblicazione in volume antologico delle opere, a cura delle Edizioni Museo Pasqualino. La premiazione chiuderà il Festival domenica alle 20:00.



thavale fsc
yghw
pytdw
osifru
lmenk
kjndoe
rdeoen
jkdnoo
uybmo
komoengow
odmsojeow



ds ifsgbtgh
w ehjainf
u ecgmjs
k ebdgik
e ndkkjsy
en gfkegeh
o k jppegjg
o x jdiemov
engowjdsik
ojeowljvipjs



Chi siamo

L'iniziativa è promossa da

Davide Camarrone, Direttore
Artistico Festival delle Letterature
Migranti
Ignazio E. Buttitta, Presidente del
comitato scientifico
Dario Oliveri, Presidente
Associazione Festival delle
Letterature Migranti per la casa
delle letterature

Comitato di direzione

Davide Camarrone, direttore
e curatore del programma
Letterature
Andrea Inzerillo, curatore del
programma Audiovisivi
Dario Oliveri, curatore del
programma Musica
Agata Polizzi, curatrice del
programma Arti Visive
Giuseppe Cutino, curatore del
programma Teatro

Comitato scientifico

Ignazio E. Buttitta, Michele
Cometa, Francesca Corrao,
Andrea Cusumano, Maria
Concetta Di Natale, Renata
Lavagnini, Antonio Lavieri,
Alessandro Lupo, Gianfranco
Marrone, Domenica Perrone,
Leonardo Samonà, Giovanni
Santangelo, Salvo Vaccaro, Mario
Zito.

Segreteria organizzativa

Serena Bella
Giorgio Mega
Marco Mondino
Chiara Natoli
Valentina Ricciardo

Personale tecnico-amministrativo

Rosalia Pollara

Ufficio stampa

Ada Tullo
Greta Messori
Francesca Tablino

Grafica e immagine coordinata

Salvo Leo per Tundesign.it

Social e web

Maria Di Piazza
Antonella Folgheretti

Team fotografico

Iole Carollo, Alberto Gandolfo,
Giuseppe Tornetta per Église

Volontari

Accoglienza

Roberta Bologna, Lucia
Bordonaro, Eulalia Cambria, Luisa
Granata, Alessandra La Marca,
Irene Marino, Margherita Maria
Grippaldi, Maria Luisa Sammarco,
Anna Tocco, Giorgia Vizzini

Comunicazione

Alessandra Catalisano, Mauro
Cauchi, Serena Pilara, Gabriele
Salemi

Si ringraziano

per la preziosa collaborazione

Nicola Fabio Corsini e Clara
Belmonte del Cerimoniale del
Sindaco.



